

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Capitale Sociale 526000,00 iv
Sede Legale: 98151 , MESSINA (ME) - FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di MESSINA 03106990835
Partita Iva: 00000000000 - REA: 222518

Bilancio al 31/12/2022 in unità di Euro		2022-0	2021-0
STATO PATRIMONIALE			
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti		
	Quote associative o apporti ancora dovuti		
	Totale Quote associative o apporti ancora dovuti (A)		
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
2)	costi di sviluppo	539.700	539.700
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.344	37.344
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	136.900	136.900
7)	altre	5.858.475	5.889.857
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.572.419	6.603.801
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	4.200.191	4.200.191
2)	impianti e macchinario	1.753	2.165
3)	attrezzature industriali e commerciali	16.664	6.605
4)	altri beni	796.519	778.265
	Totale immobilizzazioni materiali	5.015.127	4.987.226
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in		
c)	altre imprese	671.926	672.076
	Totale partecipazioni	671.926	672.076
2)	crediti		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso altri enti del Terzo settore		
d)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	164.616	147.016
	Totale crediti verso altri	164.616	147.016
	Totale crediti	164.616	147.016
3)	Altri titoli	150.289	150.139
	Totale immobilizzazioni finanziarie	986.831	969.231
	Totale immobilizzazioni (B)	12.574.377	12.560.258
C)	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
	Totale rimanenze		
II	Crediti		
1)	verso utenti e clienti		
2)	verso associati e fondatori		
3)	verso enti pubblici		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.356.860	174.194
	Totale crediti verso enti pubblici	2.356.860	174.194
4)	verso soggetti privati per contributi		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.579.472	2.699.950
	Totale crediti verso soggetti privati per contributi	1.579.472	2.699.950
5)	verso enti della stessa rete associativa		
6)	verso altri enti del Terzo settore		

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Capitale Sociale 526000,00 iv
Sede Legale: 98151 , MESSINA (ME) - FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di MESSINA 03106990835
Partita Iva: 00000000000 - REA: 222518

Bilancio al 31/12/2022 in unità di Euro		2022-0	2021-0
7)	verso imprese controllate		
8)	verso imprese collegate		
9)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.634	647
	Totale crediti tributari	3.634	647
10)	da 5 per mille		
12)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	23.205	26.317
	esigibili oltre l'esercizio successivo	235.419	146.999
	Totale crediti verso altri	258.624	173.316
	Totale crediti	4.198.590	3.048.107
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV	IV - Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	396.610	670.744
3)	danaro e valori in cassa	69	226
	Totale disponibilità liquide	396.679	670.970
	Totale attivo circolante (C)	4.595.269	3.719.077
D)	Ratei e risconti	34.304	12.617
	Totale attivo	17.203.950	16.291.952

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Capitale Sociale 526000,00 iv
 Sede Legale: 98151 , MESSINA (ME) - FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE
 Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di MESSINA 03106990835
 Partita Iva: 00000000000 - REA: 222518

Bilancio al 31/12/2022 in unità di Euro		2022-0	2021-0
A)	Patrimonio netto		
I	Fondo di dotazione dell'ente	9.364.958	9.364.958
II	Patrimonio vincolato		
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.788.527	1.672.923
	Totale patrimonio vincolato	1.788.527	1.672.923
III	Patrimonio libero		
2)	Altre riserve	854.593	687.062
	Totale patrimonio libero	854.593	687.062
	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
IV	Avanzo/disavanzo d'esercizio	114.613	413.883
	Totale patrimonio netto	12.122.691	12.138.826
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri		
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	54.915	41.863
D)	Debiti		
1)	debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	103.218	360.019
	esigibili oltre l'esercizio successivo	799.159	902.377
	Totale debiti verso banche	902.377	1.262.396
2)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.223	975
	Totale debiti verso altri finanziatori	1.223	975
3)	debiti debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4)	debiti debiti verso enti della stessa rete associativa		
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate		
6)	acconti		
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	385.817	510.874
	Totale debiti verso fornitori	385.817	510.874
8)	debiti verso imprese controllate e collegate		
9)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	29.085	34.619
	Totale debiti tributari	29.085	34.619
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.040	7.503
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.040	7.503
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	22.557	18.199
	Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	22.557	18.199
12)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	315.847	483.189
	Totale altri debiti	315.847	483.189
	Totale debiti	1.664.946	2.317.755
E)	Ratei e risconti	3.361.398	1.793.508
	Totale passivo	17.203.950	16.291.952

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Capitale Sociale 526000,00 iv
 Sede Legale: 98151 , MESSINA (ME) - FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE
 Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di MESSINA 03106990835
 Partita Iva: 00000000000 - REA: 222518

Bilancio al 31/12/2022 in unità di Euro		2022-0	2021-0
RENDICONTO GESTIONALE			
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.191	3.586
2)	Servizi	358.171	347.591
3)	Godimento beni di terzi	6.483	4.258
4)	Personale	185.747	145.495
5)	Ammortamenti	15.594	15.437
7)	Oneri diversi di gestione	1.383.905	609.395
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.956.091	1.125.762
B)	Costi e oneri da attività diverse		
7)	Oneri diversi di gestione		
	Totale costi e oneri da attività diverse		
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
	Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi		
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Su rapporti bancari	1.446	5.538
2)	Su prestiti	33.480	36.904
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	34.926	42.442
E)	Costi e oneri di supporto generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.125	161
2)	Servizi	24.726	72.819
3)	Godimento beni di terzi	5.037	3.391
4)	Personale		805
5)	Ammortamenti	358	545
7)	Altri oneri	5.198	14.885
	Totale costi e oneri di supporto generale	43.444	92.606
	Totale oneri e costi	2.034.461	1.260.810
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
4)	Erogazioni liberali	575	
6)	Contributi da soggetti privati	1.305.021	982.675
7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		3.900
8)	Contributi da enti pubblici	701.297	350.244
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	130.749	168.205
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.137.642	1.505.024
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	181.551	379.262
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
6)	Altri ricavi, rendite e proventi	170	
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	170	
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	170	
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
3)	Altri proventi		168.900
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		168.900
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		168.900
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Da rapporti bancari	4	14
5)	Altri proventi	932	1.767

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Capitale Sociale 526000,00 iv
Sede Legale: 98151 , MESSINA (ME) - FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di MESSINA 03106990835
Partita Iva: 00000000000 - REA: 222518

Bilancio al 31/12/2022 in unità di Euro		2022-0	2021-0
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	936	1.781
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-33.990	-40.661
E)	Proventi di supporto generale		
2)	Altri proventi di supporto generale	10.326	1.538
3)	Altri proventi		
	Totale proventi di supporto generale	10.326	1.538
	Totale proventi e ricavi	2.149.074	1.677.243
	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		
	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	114.613	416.433
	Imposte		2.550
	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	114.613	413.883
	Costi figurativi		
	Totale costi figurativi		
	Proventi figurativi		
	Totale proventi figurativi		

Denominazione: FONDAZIONE DELLE COMUNITA' DEL
MEDITERRANEO E SOSTENIBILI E SOLIDALI PER
L'INCLUSIONE E L'ACCOGLIENZA - ENTE
FILANTROPICO
Sede: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151
MESSINA (ME)
Partita IVA:
Codice Fiscale: 03106990835
Forma Giuridica: (09) Fondazioni
Numero di iscrizione al RUNTS: 85662 del 01.02.2023
Sezione di iscrizione al registro: C) ENTI FILANTROPICI
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: U
Attività diverse secondarie: VARIE COME DA STATUTO

Relazione di Missione al 31 Dicembre 2022

01.a - Informazioni generali sull'Ente

Signori Consiglieri,

La Fondazione di Comunità di Messina, costituitasi il 21.07.2010 chiude al 31.12.2022 il suo tredicesimo esercizio ed opera per promuovere sui territori sviluppo umano sostenibile, attraverso l'erogazione di una policy permanente. La Fondazione non è soggetta a controllo, né a coordinamento da parte di alcuna società e/o ente e/o altra organizzazione.

La Fondazione ha richiesto, in data 18.01.2011, presentando apposita istanza, all'Ufficio Territoriale di Governo di Messina il riconoscimento della personalità giuridica che è stato concesso in data 09.05.2011 con l'iscrizione della Fondazione di Comunità di Messina al n. 43 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso l'U.T.G. di Messina.

La Fondazione di Comunità di Messina ha apportato in data 28.03.2013, con verbale del Consiglio dei Fondatori redatto dal dott. Salvatore Santoro, Notaio in Messina, alcune modifiche statutarie tese all'acquisizione della qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ed alla possibilità di nomina del revisore unico in luogo del Collegio dei Revisori. Successivamente, entro il termine previsto dal D.Lgs. n. 460/97, è stata presentata l'apposita istanza all'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Sicilia, per l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. che è stata accolta con decorrenza degli effetti giuridici dal 28.03.2013.

Si fa presente che si è provveduto ad aggiornare entro il termine del 25.05.2018, data di entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo Privacy UE 2016/679 del 27 Aprile 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 04/05/2016, il modello organizzativo sulla protezione e trattamento dei dati.

L'attività della Fondazione è tesa al perseguimento dei propri fini istituzionali e può assolutamente classificarsi quale attività non commerciale priva di ogni fine di lucro.

La Fondazione ha avviato nel corso dell'esercizio 2021 uno studio, condiviso con tutte le realtà aderenti al Distretto Sociale Evoluto, sulle nuove emergenze socio – economiche, anche determinate dalla violenta e rapida mutazione dei fattori climatici ed ambientali, che porterà entro la fine dell'esercizio attualmente in corso ad una mutazione dell'atto fondativo dell'ente al fine di poter meglio intervenire, e con più efficacia, sui processi locali tesi al soddisfacimento dei bisogni delle collettività di riferimento. A conclusione di tale percorso una volta modificate le clausole statutarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti ed adeguate le stesse alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e

variata la denominazione sociale in Fondazione delle Comunità del Mediterraneo Sostenibili e Solidali per l’Inclusione e l’Accoglienza – Ente Filantropico, ha richiesto l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) venendo iscritta, con protocollo n. 85662 del 01.02.2023, nella sezione C) Enti Filantropici. Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto secondo le disposizioni dettate dall’articolo 13, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 117/2017, adottando i modelli definiti con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, integrate dai principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di contabilità con particolare riferimento all’OIC 35.

Pertanto, con la seguente Relazione di Missione e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

Il bilancio chiude con un avanzo di gestione di euro 114.613,36 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate.

Si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato gestionale dell’esercizio.

Si evidenzia, inoltre, che il bilancio dell’esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall’arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all’apposita riserva di patrimonio netto.

01.b - Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione, come già illustrato, non ha fini di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo le proprie attività istituzionali, ai sensi del proprio statuto, con i seguenti scopi:

- promuovere processi di espansione delle libertà strumentali dei cittadini e delle comunità locali, a partire dalle situazioni di maggiore fragilità sociale, con prioritaria attenzione al superamento delle forme più estreme di istituzionalizzazione e/o di deprivazione (es. persone internate nell’Ospedale Psichiatrico Giudiziario);
- promuovere la coesione sociale;
- promuovere un’economia sociale e solidale;
- promuovere l’apertura dei sistemi locali allo scambio di risorse, conoscenze, opportunità, all’attrazione di talenti creativi;
- svolgere attività di assistenza sociale, anche mediante la tutela dei diritti civili, a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni economiche, sociali e familiari;
- svolgere attività di assistenza sociale e di tutela di diritti civili tese alla progettazione ed alla realizzazione di interventi umanitari in favore di popolazioni colpite da eventi di calamità pubblica o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati;
- tutelare, promuovere e valorizzare la natura e l’ambiente, la cultura e l’arte e le cose di interesse artistico e storico con particolare riguardo a quelle di cui alla legge 1089/39 e successive modifiche;
- promuovere e svolgere attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

01.c - Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d’iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione delle Comunità del Mediterraneo Sostenibili e Solidali per l’Inclusione e l’Accoglienza – Ente Filantropico, come già detto nel corpo del presente documento, è stata iscritta, con protocollo n. 85662 del 01.02.2023, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione C) Enti Filantropici.

01.d - Sedi e attività svolte

La Fondazione ha sede legale in Messina, 98151, Forte Petrazza – loc. camaro superiore ed ha una sede operativa sita in Mirabella Imbaccari (CT), 95040, Piazza Paola Frassinetti n. 1

01.e - Relazione del Segretario Generale sull’attività svolta dall’Ente nell’esercizio

A questo proposito, si rimanda integralmente ai contenuti del Bilancio Sociale relativo all’esercizio chiuso il 31.12.2022 redatto secondo le linee guida dettate dal Decreto del 04 luglio 2019 per gli Enti del Terzo Settore.

02 - Dati sui componenti il Consiglio della Fondazione

La seguente tabella, tenendo conto delle modifiche statutarie adottate lo scorso 22.11.2022 con verbale redatto dal dott. Enrico Siracusano, notaio in Villafranca Tirrena (ME), illustra alcuni dati fondamentali in merito ai componenti il Consiglio della Fondazione ed alla loro partecipazione anche indiretta alla vita dell'Ente.

Si fa presente che il Consiglio della Fondazione, cui è stato attribuito, tra l'altro, il compito di elaborare le linee fondamentali e gli indirizzi strategici della Fondazione e di approvare il bilancio preventivo e quello consuntivo, in aderenza al dettato Statutario può essere composto al massimo da 19 membri, e viene nominato da quattro comitati di nomina che hanno provveduto ad indicare per il mandato attualmente in corso i 15 consiglieri attualmente in carica ed il Segretario Generale cui è stata attribuita l'amministrazione e la rappresentanza della Fondazione.

Dati sulla struttura della Fondazione ed informazioni in merito alla partecipazione dei fondatori alla vita dell'Ente	Dati	
	numero	%
Consiglieri	15	100
Consigli della Fondazione tenutesi nell'esercizio	3	---
Rappresentanti dei fondatori presenti in proprio alle assemblee	90,00	percentuale
Rappresentanti dei fondatori presenti per delega alle assemblee	1,00	percentuale

03.a - Criteri applicati nella valutazione delle voci di Rendiconto

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli Enti del Terzo Settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il principio contabile 35 ha lo scopo di disciplinare i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli E.T.S., con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto e la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti del Terzo Settore.

Il principio si applica agli Enti del Terzo Settore (di seguito anche E.T.S.) che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13, comma 1 e 3, del D.Lgs n. 117 del 2017.

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1, del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli E.T.S. e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

In data 18 aprile 2020 è stato pubblicato in gazzetta ufficiale il decreto 5 marzo 2020 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha emanato gli schemi di bilancio che, dall'esercizio contabile 2021, sono divenuti obbligatori per tutti gli E.T.S. e gli stessi, così come già accennato in precedenza, devono ritenersi applicabili anche nei confronti delle o.n.l.u.s. non ancora iscritte al RUNTS che in particolare, nella più ampia voce "attività di interesse generale", dovranno essere compilati, nel periodo transitorio, facendo riferimento alle attività istituzionali di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 460/1997 e, analogamente, la voce "attività diverse" dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5, del D.Lgs. n. 460/1997.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del codice civile e sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale, relativi alle spese di costituzione della Fondazione stessa ed iscritti nell'attivo nel corso dei precedenti esercizi con il consenso dell'Organo di Controllo, sono stati ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 anni secondo il criterio adottato al momento della loro iscrizione in bilancio.

Le spese sostenute per realizzare la riqualificazione delle Terme di San Calogero in Lipari (ME) e l'allestimento espositivo ivi realizzato nell'ambito dei Progetti Speciali svolti dalla Fondazione di Comunità verranno ammortizzate in quote costanti in un periodo di 10 anni.

Le spese sostenute per l'allestimento del sito web a supporto dell'attività svolta di comunicazione sociale verranno ammortizzate in quote costanti in un periodo di 10 anni.

Le spese sostenute per la riqualificazione della sede legale e dei relativi spazi esterni verranno ammortizzate in quote costanti in un periodo di 20 anni, pari a quello previsto per la disponibilità di fruizione di tale immobile.

Risultano iscritti tra gli altri oneri pluriennali le spese relative alla realizzazione del Parco Fotovoltaico Diffuso che, collegati alla rete elettrica e produttivi, sono entrati del tutto in funzione così come anche attestato dalle specifiche relazioni tecniche curate dai progettisti con le quali sono stati attestati gli avvenuti allacci alla rete elettrica degli impianti realizzati, la loro conformità alle specifiche tecniche richieste dalla normativa vigente in materia ed il loro corretto e pieno funzionamento. Per tali voci patrimoniali si è operata nel corso dell'esercizio 2013 una variazione della loro iscrizione in bilancio dalle immobilizzazioni materiali a quelle immateriali in ossequio alla reale natura di tali voci, non qualificabili come Impianti in quanto non produttivi di reddito nell'ambito di attività commerciale, ma proprio perché utilizzati nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione qualificabili come Oneri Pluriennali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, così come avvenuto negli esercizi 2014 e 2015, con il consenso del Revisore Unico, sono state capitalizzate le spese di ricerca e sviluppo relative al progetto "Alfabeti dello Scill'è Cariddi" che, anche grazie al co-finanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha portato, entro la data di chiusura del progetto prorogata al 31.08.2016, alla realizzazione di un elemento artistico prototipale che verrà messo a reddito nell'ambito del Distretto Sociale Evoluto ed i cui costi di verranno ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 anni decorrenti dall'esercizio di chiusura dell'attività di rendicontazione da parte del M.I.U.R. e ciò al fine di allineare la contabilizzazione dei contributi assegnati alla fondazione con l'imputazione dei costi progettuali secondo il principio dell'accredito graduale al conto economico.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, con il consenso dell'organo di controllo, sono stati capitalizzati quali altri oneri pluriennali le spese di manutenzione dell'immobile di proprietà della Fondazione denominato Palazzo Biscari e sito in Mirabella Imbaccari (CT) al netto degli sconti in fattura e dei contributi ricevuti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, comma 1, punto 3), del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e, al fine di tener conto del ridotto utilizzo, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine d'ufficio ed elettroniche: 20%
- mobili e arredi: 12%
- attrezzature: 15%
- beni di modico valore: 100%

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali il valore del complesso immobiliare, incrementato delle relative spese accessorie, denominato Palazzo Biscari, localizzato in

Mirabella Imbaccari (CT) e donato alla Fondazione, senza l'apposizione di alcun vincolo alla sua alienazione, dall'Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea con atto pubblico rogato in Roma il 14.07.2014 dalla dott.ssa Flavia Colangelo, Notaio in Roma.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali il valore del complesso immobiliare, del denaro e dei beni mobili, incrementato delle relative spese accessorie, denominato Pia Patini, localizzato in Santa Marina di Salina (ME) e donato alla Fondazione, senza l'apposizione di alcun vincolo alla sua alienazione, dalla signora Travaglia Pinella con atto pubblico rogato in Milano il 12.10.2018 dalla dott. Ciro De Vivo, Notaio in Milano.

Non sono stati effettuati ammortamenti sugli archivi multimediali, le opere d'arte e sulle predette donazioni poiché non suscettibili di deprezzamento legato all'utilizzo.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state effettuate delle variazioni nelle iscrizioni in bilancio di alcune voci patrimoniali relative agli oneri sostenuti per la realizzazione del Parco Fotovoltaico Diffuso di cui si è detto nel precedente paragrafo cui si rimanda per ogni spiegazione in merito.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel corso dell'esercizio 2021, con il consenso dell'organo di controllo, sono state contabilizzate tra le immobilizzazioni materiali sulla base di una specifica perizia giurata, resa da un esperto del settore, le opere d'arte donate dal MUD Museum. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, comma 1, punto 3), del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a costo storico e relativi oneri accessori.

Il loro valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle rispettive società a seguito di perdite durevoli di valore. Tale rettifica non viene mantenuta nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presunto realizzo.

03.b - Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale, ma ci si è solamente avvalsi, stante il primo anno di applicazione della nuova modulistica, per la difficoltà di riconciliare le voci di bilancio, della facoltà di eliminare il raffronto all'anno precedente.

04 e 05 - Movimenti delle immobilizzazioni

Nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

descrizione	immobilizzazioni			totale
	immateriali	materiali	finanziarie	
valore inizio esercizio				
costo	6.816.625,00	5.100.759,00	969.231,00	12.886.615,00
ammortamenti (f.do ammortamento)	212.823,00	113.535,00		326.358,00
valore di bilancio	6.603.802,00	4.987.225,00	969.231,00	12.560.258,00
variazioni nell'esercizio				
incrementi per acquisizioni	2.570,00	36.367,00	17.600,00	56.537,00
decrementi per alienazioni e dismissioni	25.466,00			25.466,00
ammortamento dell'esercizio	8.487,00	7.107,00		15.954,00
totale variazioni	-31.383,00	29.260,00	17.600,00	15.477,00
valore fine esercizio				
costo	6.793.729,00	5.136.126,00	986.831,00	12.816.686,00
ammortamenti (f.do ammortamento)	221.309,00	121.000,00		342.309,00
valore di bilancio	6.572.420,00	5.015.126,00	986.831,00	12.574.377,00

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

descrizione	costi di impianto	costi di sviluppo	diritti opere ingegno	immobilizz.ni imm.li in corso	altre immobilizz.ni	totale immobilizz.ni
valore inizio esercizio						
costo	3.684,00	539.700,00	40.244,00	136.900,00	6.096.096,00	6.816.625,00
ammortamenti (f.do ammortamento)	3.684,00	--	2.900,00	--	206.239,00	212.823,00
valore di bilancio	--	539.700,00	37.344,00	136.900,00	5.889.857,00	6.603.802,00
variazioni nell'esercizio						
incrementi per acquisizioni	--	--	--	--	2.570,00	2.570,00
decrementi per alienazioni e dismissioni	--	--	--	--	25.466,00	25.466,00
ammortamento dell'esercizio	--	--	--	--	8.487,00	8.487,00
totale variazioni	--	--	--	--	-31.383,00	-31.383,00
valore fine esercizio						
costo	3.684,00	539.700,00	40.244,00	136.900,00	6.073.200,00	6.793.729,00
ammortamenti (f.do ammortamento)	3.684,00	--	2.900,00	--	214.725,00	221.309,00
valore di bilancio	--	539.700,00	37.344,00	136.900,00	5.858.474,00	6.657.420,00

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Si precisa che tali immobilizzazioni sono costituite dalle spese sostenute al momento della costituzione della Fondazione Messina, dall'attività di riqualificazione delle Terme di San Calogero in Lipari (ME) per l'allestimento espositivo ivi realizzato, dall'attività di riqualificazione della sede legale e della sede operativa e dei rispettivi spazi esterni, dagli oneri pluriennali rappresentativi del Parco Fotovoltaico Diffuso realizzato nell'ambito dell'attività istituzionale e dalla capitalizzazione delle spese di ricerca e sviluppo relative alla realizzazione del progetto di ricerca, attualmente non ancora soggetto ad ammortamento in attesa della definizione dell'esatto importo del contributo assegnato dal MIUR, denominato "Alfabeti dello Scill'e Cariddi" di cui si è già detto in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

descrizione	terreni e fabbricati	impianti e macchinari	attrezzature industriali e commerciali	altre immobilizzazioni materiali	totale immobilizz.ni
valore inizio esercizio					
Costo	4.200.190,00	4.527,00	63.017,00	833.025,00	5.100.759,00
ammortamenti (f.do ammortamento)	--	2.363,00	56.412,00	54.761,00	113.535,00
valore di bilancio	4.200.190,00	2.164,00	6.605,00	778.264,00	4.987.225,00
variazioni nell'esercizio					
incrementi per acquisizioni	1,00		13.427,00	21.940,00	35.368,00
decrementi per alienazioni e dismissioni	--	--	--	--	--
ammortamento dell'esercizio	--	412,00	3.369,00	3.684,00	7.465,00
totale variazioni	1,00	-412,00	9.758,00	19.483,00	27.903,00
valore fine esercizio					
costo	4.200.191,00	4.527,00	76.444,00	854.965,00	5.136.127,00
ammortamenti (f.do ammortamento)	--	2.774,00	59.781,00	58.446,00	121.001,00
valore di bilancio	4.200.191,00	1.753,00	16.663,00	796.519,00	5.015.126,00

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a lungo termine a terzi.

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Con l'ausilio della seguente tabella vengono analizzati i movimenti delle partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate, in imprese controllanti, in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, in altre imprese, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi.

descrizione	partecipazioni in altre imprese	altri titoli
valore inizio esercizio		
costo	672.076,00	150.139,00
valore di bilancio	672.076,00	150.139,00
variazioni nell'esercizio		
incrementi per acquisizioni	--	150,00
decrementi per alienazioni e dismissioni	150,00	--
totale variazioni	--	--
valore fine esercizio		
costo	671.926,00	150.289,00
valore di bilancio	671.926,00	150.289,00

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, si attesta che le immobilizzazioni finanziarie esistenti nel patrimonio della società al termine dell'esercizio, non sono state oggetto di alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Non sono state operate svalutazioni rispetto al costo di acquisto in assenza di perdite durevoli di valore. La differenza positiva tra il costo della partecipazione iscritto in bilancio e la corrispondente frazione di patrimonio netto è stata mantenuta in relazione alle capacità prospettiche di reddito della stessa.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione e scadenza dei crediti immobilizzati

Vengono adesso analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

descrizione	valore inizio esercizio	variazione esercizio	valore fine esercizio	quota scadente entro l'esercizio
crediti immobilizzati v/altri	147.016,00	17.600,00	164.616,00	164.616,00
totale crediti immobilizzati	147.016,00	17.600,00	164.616,00	164.616,00

In relazione ai crediti immobilizzati si evidenzia che gli stessi rappresentano per € 5.075 depositi cauzionali e per € 159.541 capitali di sovvenzione infruttiferi versati in cooperative quali:

- Fuori Onda cooperativa sociale per € 56.800;
- Bioturismo per € 20.000;
- Birrificio Messina cooperativa € 30.000;
- FSC Group Service cooperativa sociale € 6.520;
- Ecos-Med cooperativa sociale € 40.024;
- Consorzio Sol.E. società cooperativa sociale € 6.197.

06.a - Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi delle disposizioni vigenti, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

descrizione	valore inizio esercizio	variazione esercizio	valore fine esercizio	quota scadente entro l'esercizio
crediti v/enti pubblici	174.194,00	2.182.665,00	2.356.860,00	2.356.860,00

crediti v/soggetti privati	2.699.950,00	(1.120.478,00)	1.579.472,00	1.579.472,00
crediti v/erario	647,00	2.987,00	3.634,00	3.634,00
crediti v/altri	173.317,00	85.308,00	258.624,00	23.205,00
totale crediti attivo circolante	3.048.107,00	1.150.482,00	4.198.589,00	3.963.171,00

06.b - Debiti e loro durata

Vengono di seguito analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

descrizione	valore inizio esercizio	variazione esercizio	valore fine esercizio	quota scadente entro l'esercizio
debiti v/enti pubblici	--	--	--	--
debiti v/soggetti privati	456.446,00	(172.969,00)	283.477,00	283.477,00
debiti v/erario	42.122,00	(5.548,00)	36.574,00	36.574,00
debiti v/altri	1.819.186,00	(456.073,00)	1.363.114,00	563.955,00
totale debiti	2.317.755,00	(634.590,00)	1.683.165,00	884.006,00

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2022, pari a Euro 903.600,00, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. La quota di tali debiti scadenti oltre 5 anni ammonta ad euro 339.185,00.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

06.c - Disponibilità liquide

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

descrizione	valore inizio esercizio	variazione esercizio	valore fine esercizio
depositi bancari e postali	670.744,00	(274.134,00)	396.610,00
denaro ed altri valori in cassa	226,00	(157,00)	69,00
totale disponibilità liquide	670.970,00	(274.291,00)	396.679,00

07.a - Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

descrizione	valore inizio esercizio	variazione esercizio	valore fine esercizio
ratei attivi	15,00	(11,00)	4,00
risconti attivi	12.602,00	21.698,00	34.300,00
totale ratei e risconti attivi	12.617,00	21.687,00	34.304,00

Non sussistono, al 31.12.2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ad eccezione delle spese sostenute per l'efficientamento degli impianti fotovoltaici per il periodo residuo di utilizzo pari ad anni 6.

La composizione della voce risconti attivi è data prevalentemente da premi assicurativi già versati e da costi anticipati relativi a progetti gestiti ma di competenza di esercizi successivi.

07.b - Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Vengono qui espone di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

descrizione	valore inizio esercizio	variazione esercizio	valore fine esercizio
ratei passivi	3.552,00	(2.773,00)	779,00
risconti passivi	1.789.955,00	1.570.665,00	3.360.620,00
totale ratei e risconti passivi	1.793.508,00	1.567.891,00	3.361.399,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31.12.2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce risconti passivi è data dai contributi assegnati per la realizzazione di progetti ma di competenza di esercizi futuri.

07.c – Fondo T.F.R.

Vengono qui fornite le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile. L'ammontare finale del fondo di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

	trattamento fine rapporto subordinato
valore inizio esercizio	41.863,00
variazione nell'esercizio	--
accantonamento dell'esercizio	13.052,00
utilizzo nell'esercizio	--
altre variazioni avere	--
altre variazioni dare	--
altre variazioni	--
totale variazioni	13.052,00
valore fine esercizio	54.915,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31.12.2022 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 12) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti. Nell'esercizio successivo al 31.12.2022 non si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di TFR a seguito di dimissioni incentivate e/o di piani di ristrutturazione aziendale.

08 - Movimentazioni del Patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto	2022	2021	variazioni
I - Fondo di dotazione dell'ente	9.364.958,00	9.364.958,00	--
- dotazione iniziale	526.000,00	526.000,00	--
- f.do patrimoniale Luce è libertà	2.000.000,00	2.000.000,00	--
- f.do patrimoniale Fond.ne con il Sud	2.450.000,00	2.450.000,00	--
- f.do patrimoniale Fondamenta SGR	50.000,00	50.000,00	--
- f.do patrimoniale Mirabella Imbaccari	3.113.542,00	3.113.542,00	--
- f.do patrimoniale Microcredito	700.000,00	700.000,00	--
- f.do patrimoniale Pia Patini di Donna	525.416,00	525.416,00	--
II – Patrimonio vincolato	1.788.527,00	1.672.923,00	115.604,00
- f.do vincolato Progetti sociali	260.124,00	63.771,00	196.353,00
- f.do vincolato Microcredito	425.530,00	425.530,00	--
- f.do vincolato Parco Fotovoltaico	102.279,00	52.279,00	50.000,00
- f.do vincolato Capacity finanza etica	89.660,00	89.660,00	--
- f.do vincolato cura Ragazzi Speciali	1.000,00	1.000,00	--
- f.do vincolato Pia Patini di Donna	411.467,00	542.216,00	(130.749,00)
- f.do vincolato Housing Fondo Saccà	498.467,00	498.467,00	--
III – Patrimonio libero	854.592,00	687.062,00	167.530,00
- f.do rivalutazione opere d'arte	200.430,00	32.900,00	167.530,00
- f.do rivalutazione indistinto patrimonio	204.162,00	204.162,00	--
- f.do rivalutazione patrimonio M.D.S.	50.000,00	50.000,00	--
- f.do rivalutazione Barcellona Pozzo di Gotto	400.000,00	400.000,00	--

IV – avanzo/disavanzo d'esercizio	114.613,00	413.883,00	(299.270,00)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.122.691,00	12.138.826,00	(16.135,00)

Dall'esame della tabella si può evincere:

- l'omogenea allocazione realizzata nel corso dell'esercizio 2022 del Patrimonio conferito dai Soci Fondatori e dei Fondi Patrimoniali Luce è Libertà, Fondazione con il Sud e Fondamenta SGR sui quali grava il vincolo di rivalutazione;
- il Fondo di rivalutazione Patrimoniale che al 31.12.2022 presenta una consistenza di euro 854.592;
- i Fondi vincolati, distinti secondo la diversa origine desunta dalla destinazione degli avanzi di gestione 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 da utilizzarsi per la realizzazione delle specifiche attività istituzionali della Fondazione;
- l'avanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la cui proposta di destinazione viene sottoposta al Consiglio della Fondazione con la presente Relazione di Missione.

09 - Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In merito agli utilizzi dei fondi vincolati a specifiche attività istituzionali collocati nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce A) II), si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati impegnati e spesi € 130.749,00 per la riqualificazione del patrimonio immobiliare costituente il Fondo Patini di Donna Pia.

10 - Debiti per erogazioni liberali condizionate

Al 31.12.2022, data di chiusura dell'esercizio, non si registrano contabilizzazioni di debiti per erogazioni liberali condizionate.

11 - Informazioni sul rendiconto gestionale

A) proventi ed oneri da attività di interesse generale

In tale area sono iscritti, come già detto in aderenza a quanto esplicitato dal competente Ministero tramite i documenti di prassi emanati, i componenti negativi e positivi di gestione derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 460/1997 per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Tra i componenti negativi contabilizzati tra gli oneri diversi di gestione troviamo le erogazioni liberali erogate dalla Fondazione per la realizzazione delle proprie policy permanenti, per euro 1.368.432,00.

B) proventi ed oneri da attività diverse

Non svolgendo attività diverse da quelle istituzionali non risultano contabilizzati in tale sezione oneri e proventi.

C) proventi ed oneri da attività di raccolta fondi

Risulta contabilizzata la donazione, ricevuta ed acquisita a patrimonio, delle opere d'arte del MUD Museum.

D) proventi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

In tale area sono iscritti gli oneri derivanti dai mutui passivi e dalla gestione dei conti correnti bancari della Fondazione.

E) proventi ed oneri da attività di supporto generale

Risultano contabilizzati in tale sezione gli oneri ed i proventi che la Fondazione destina alla gestione della propria struttura operante in maniera trasversale per la realizzazione delle proprie policy permanenti.

In coda al presente documento vengono allegati per una maggiore comprensione della struttura economico – finanziaria della Fondazione i prospetti relativi agli oneri ed ai proventi impegnati dalla Fondazione per la realizzazione delle singole policy permanenti.

12 - Erogazioni liberali ricevute

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le

fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In ottemperanza, di seguito si dettagliano per trasparenza, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto e da qualunque altro soggetto finanziatore e/o sostenitore delle attività svolte dalla fondazione anche in qualità di ente capofila tenuto, eventualmente, alla successiva erogazione di quanto incassato ai partner progettuali. Tali importi risultano contabilizzati nel bilancio della Fondazione in base alla destinazione loro data per la realizzazione delle varie policy permanenti.

Risultano, pertanto, contabilizzati per competenza, in ossequio al principio contabile OIC 12, i seguenti contributi in c/esercizio:

- Euro 317.729,60, da ricevere dal GSE quali donazioni dei titolari dei POD relativi agli immobili ove risultano installati gli impianti fotovoltaici del parco diffuso realizzato;
- Euro 365.822,92, da ricevere dall'Impresa Sociale con I Bambini per il programma Ecologia Integrale per i diritti dell'Infanzia;
- Euro 112.910,02, da ricevere dall'Impresa Sociale con I Bambini per il programma Batti il 5! avente come capofila la Fondazione Comunitaria del Lecchese;
- Euro 173.406,12, da ricevere dall'Impresa Sociale con I Bambini per il programma Ri-Connettersi;
- Euro 144.360,92, da ricevere da ENI-CBC della Commissione Europea per il programma GIMED avente come capofila l'Agencia de Residus de Catalunya;
- Euro 25.466,40 da ricevere dalla Fondazione Intesa Sanpaolo per il programma Polo Olivettiano per la produzione di bioplastiche da scarti alimentari.
- Euro 126.959,58 da ricevere dalla Commissione Europea per il programma GRAPE;
- Euro 404.689,95 da ricevere dalla Commissione Europea per il programma LIFE RESTART LIFE-ENV-21;
- Euro 9.000,00 da ricevere da Ecosmed società cooperativa sociale per il programma Connettori
- Euro 100.000,00 da Banca Intesa
- Euro 100.000,00 dalla Fondazione con il Sud per il programma Fenice;
- Euro 101.555,77 da ricevere da Ecosmed società cooperativa sociale per l'HUB di Comunità
- Euro 25.286,20 da ricevere dal Comune di Roccavaldina per il programma Metamorfosi

Risultano, invece, effettivamente incassati nel corso dell'esercizio i seguenti contributi in c/esercizio:

- 28.01.2022, Euro 615.405,69 dall'Impresa Sociale con I Bambini per il programma Ecologia Integrale per i diritti dell'Infanzia;
- 08.03.2022, Euro 9.000,00 da Ecos-Med società cooperativa sociale per il programma Connettori.

- 11.03.2022. Euro 70.000,00 da Sefea Impact SGR quale contributo alla promozione di programmi di sviluppo di economia sociale.
- 18.05.2022, Euro 159.532,81 dalla Fondazione comunitaria del Lecchese per il programma Batti il 5! avente come capofila la Fondazione Comunitaria del Lecchese;
- 27.05.2022, Euro 55.986,77 da Ecos-Med società cooperativa sociale per il programma Capacity;
- 30.05.2022, Euro 135.829,11 dalla Commissione Europea per il programma GRAPE;
- 04.07.2022, Euro 179.400,91 dall'Impresa Sociale con I Bambini per il programma Ri-Connettersi;
- 25.07.2022, Euro 531.072,03 dalla Commissione Europea per il programma LIFE RESTART LIFE-ENV-21;
- 06.10.2022, Euro 100.000,00 da Banca Intesa
- 03.11.2022, Euro 26.739,35 da Ecos-Med società cooperativa sociale per il programma Capacity;
- 14.12.2022, Euro 34.200,00 dalla ENI-CBC della Commissione Europea per il programma GIMED avente come capofila l'Agencia de Residus de Catalunya;
- 28.12.2022 Euro 100.000,00 dalla Fondazione con il Sud per il programma Fenice;
- varie date 2022, Euro 348.306,65 dal GSE quali donazioni dei titolari dei POD relativi agli immobili ove risultano installati gli impianti fotovoltaici del parco diffuso realizzato.
- Varie date 2022, Euro 575,00 per liberalità ricevute.

13 - I volontari, i dipendenti.

Con l'ausilio delle seguenti tabelle si illustra il numero di volontari di cui all'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale e il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria.

	numero medio
volontari	--
borsisti	1
collaboratori	1
dirigenti	--
quadri	--
impiegati	9
operai	--
altri dipendenti	--

Per una maggiore chiarezza, si precisa che la Fondazione non impiega volontari per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e l'erogazione delle policy permanenti. Al contempo, si fa presente che tutti i componenti gli organi istituzionali, ad eccezione del Segretario Generale e del Revisore Unico, svolgono la loro attività senza percepire alcun compenso.

14 - I compensi degli organi dell'Ente

In ossequio alle disposizioni di cui al D.M. del 05 marzo 2020, si forniscono, con l'ausilio della seguente tabella, le informazioni necessarie relativamente all'importo totale dei compensi spettanti al Segretario Generale nella sua qualità di organo amministrativo e legale rappresentante.

	amministratori
compensi	62.760,00
anticipazioni	
crediti	
impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	

Si precisa che, in considerazione della complessa gestione delle attività istituzionali, delle specifiche competenze di cui è in possesso l'amministratore e del suo curriculum vitae dal quale possono desumersi elevate professionalità, il compenso del Segretario Generale rispetta il disposto dell'articolo 8, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 117/2017.

Si forniscono, inoltre, con l'ausilio della seguente tabella, le informazioni necessarie relativamente all'importo totale dei compensi spettanti al revisore unico per la revisione legale dei conti annuali, del

controllo contabile e gli altri servizi istituzionali svolti.

	organo di controllo
revisione legale dei conti annuali	1.903,00
altri servizi di verifica svolti	
servizi di consulenza fiscale	
altri servizi diversi dalla revisione contabile	

15 - Patrimoni dedicati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del proprio patrimonio netto alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del codice civile lettera a) e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis del codice civile lettera b).

16 - Operazione con parti correlate

Si segnala che non esistono operazioni realizzate con parti correlate.

17 - Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione o di copertura del disavanzo

Il Segretario Generale ritiene, Signori, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e sociali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

1. a prendere atto della legittimità dei motivi per invocare il ricorso al differimento al più ampio termine per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 da parte del Consiglio della Fondazione in virtù dell'attesa dell'autorizzazione, ancora non rilasciata al momento della redazione del presente documento, della Commissione Europea all'applicazione delle nuove disposizioni riguardanti il regime fiscale degli E.T.S.;
2. a prendere atto che la Fondazione non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
3. ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022;
4. a destinare l'avanzo di gestione realizzato nel complessivo importo di euro 114.613,36 nel seguente modo:
 - quanto ad euro 14.613,36 al Fondo vincolato Progetti Sociali;
 - quanto ad euro 100.000,00 al Fondo vincolato per la realizzazione del progetto Fenice.

18 – Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

A questo proposito, si rimanda integralmente ai contenuti del Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2022 redatto secondo le linee guida dettate dal Decreto del 04 luglio 2019 per gli Enti del Terzo Settore.

19 - Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economico - finanziari

La Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, dovendo fronteggiare la grave situazione economico – finanziaria delineatasi in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID19, ha adottato tutte le precauzioni possibili per poter proseguire la propria attività e mettere in condizioni di sicurezza i processi di erogazione delle policy permanenti. A tal fine sono state anche adottate modalità di lavoro agile che hanno consentito di portare avanti le attività di redazione dei progetti onde poter incardinare senza tempi morti le conseguenti attività di attuazione degli stessi. Un ruolo fondamentale ha assunto in questo contesto pandemico la rete del Distretto Sociale Evoluto che ha consentito, grazie all'intero portafoglio progetti, di salvaguardare i livelli di produttività di molte delle organizzazioni ad esso aderenti.

Attualmente la Fondazione, così come tutte le organizzazioni del Terzo Settore, dopo essersi misurata con gli effetti derivanti dalla crisi socio-economica conseguente alla pandemia sanitaria, si trova a fronteggiare le conseguenze della guerra in Ucraina scoppiata il 24.02.2022. La situazione attuale di conflitto, infatti,

rappresenta per l'intero sistema economico motivo di preoccupazione non solo per gli impatti che questo sta avendo sul Sistema Paese, e più in generale sull'economia mondiale, ma soprattutto per le terribili conseguenze che sta generando sulle comunità colpite direttamente dalla guerra.

La Fondazione non ha tra i propri membri fondatori, né tra i propri partner e/o beneficiari soggetti operanti nei paesi attualmente direttamente interessati dal conflitto, né questi rappresentano significativi mercati di fornitura. Resta al momento il rischio, ancora difficilmente quantificabile, dell'impatto indiretto dovuto dalle dinamiche generalizzate del Paese Italia in termini di aumento dei prezzi, in particolare del costo dell'energia. I mercati di approvvigionamento di tale elemento stanno subendo in questo periodo delle brusche oscillazioni che vengono monitorate di continuo dall'ufficio amministrazione della Fondazione al fine intraprendere le necessarie azioni correttive in termini di politiche energetiche. I potenziali effetti di questo fenomeno sui futuri bilanci della Fondazione saranno oggetto di costante monitoraggio da parte degli organi istituzionali preposti.

Non si ravvisano, in ogni caso, elementi perturbativi tali da far considerare a rischio la continuità delle attività della Fondazione.

20 – Indicazioni delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Anche a questo proposito, al fine di evitare ripetizioni, si rimanda integralmente ai contenuti del Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2022 redatto secondo le linee guida dettate dal Decreto del 04 luglio 2019 per gli Enti del Terzo Settore.

21 - Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha esercitato attività connesse ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del D.Lgs. n. 460/1997 e/o attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 460/1997.

22 - Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Durante l'esercizio la Fondazione non ha esercitato attività con costi e proventi figurativi.

23 - Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

A tutela delle professionalità l'articolo 16 del D.Lgs. n. 117/2017 dispone che : i lavoratori del terzo settore hanno infatti diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi territoriali, nazionali o aziendali sottoscritti da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. A tale previsione si aggiunge l'obbligo di garantire che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non superi il rapporto di uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

La Fondazione utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il C.C.N.L. del Terziario stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 81/2015. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.Lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del terzo settore ed evidenzia il rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€
retribuzione annua lorda minima	12.577,00
retribuzione annua lorda massima	36.638,00
rapporto tra retribuzione minima e massima	34,33% (ossia 2,75/8)

24 - Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C del rendiconto gestionale

Durante l'esercizio la Fondazione non ha esercitato attività di raccolta fondi. La sezione C del rendiconto gestionale contabilizza unicamente, come già evidenziato nel corpo del presente documento, la donazione delle opere d'arte da parte del MUD Museum. A fronte di tale donazione la Fondazione non ha sostenuto oneri.

Messina, 24.06.2023

Il Segretario Generale

Dichiarazione di conformità del bilancio

La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Il sottoscritto Giacomo Pinaffo, in qualità di legale rappresentante della Fondazione Messina – Ente Filantropico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n. 340/200 e degli artt. 38 e 47, D.P.R. n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento, che si trasmette agli uffici all'uopo preposti, a quello conservato agli atti della società.

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

allegato alla Relazione di Missione al 31-12-2022

rappresentazione del Rendiconto Gestionale 2022 suddiviso per attività istituzionali

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: C. Fisc.: 03106990835

Attivita': 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

CENTRI DI COSTO

Azienda: 000009 periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Data: 24/07/2023 Pag.: 1

1 GEN - STRUTTURA**CONTO ECONOMICO**

COSTI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
73.09.501	CANCELLERIA E STAMPATI NON COMMERCIAL	0,38	1,92	8.124,60
73.09.502	MATERIALI MANUTENZIONI NON COMMERCIALI	0,01	0,03	140,06
73.09.503	MATERIALE PUBBLICITARIO NON COMMERCIALE	0,03	0,15	634,40
73.09.504	MATERIALE DI CONSUMO C/ACQ. NON COMMERC	0,06	0,28	1.184,80
75.01.500	SERVIZI DI CERTIFICAZIONE QUALITA'	0,12	0,59	2.500,00
75.01.507	CONSULENZE TECNICHE NON COMMERCIALI	0,09	0,44	1.870,63
75.03.001	RIMB. A PIE' DI LISTA AL PERS. DIPEND.	0,02	0,09	395,91
75.03.013	RIMB. A PIE' DI LISTA COLLAB. A PROGETTO	0,14	0,69	2.906,05
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,27	1,38	5.858,82
75.03.501	RIMB. A PIE' DI LISTA VARI NON COMMERCIA	0,11	0,56	2.377,85
75.05.502	MANUT. E RIPARAZIONI NON COMMERCIALI	0,11	0,54	2.278,02
75.11.073	COMPENSI PER COLLAB. A PROGETTO	2,92	14,83	62.760,00
75.11.077	CONTR. INPS COLLAB. A PROGETTO	0,68	3,46	14.628,41
75.11.081	CONTR. INAIL COLLAB. A PROGETTO	0,01	0,03	118,08
75.11.117	SPESE TELEFONICHE NON DEDUCIBILI	0,55	2,80	11.839,41
75.11.501	COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE NON COMME	0,09	0,45	1.903,20
75.11.502	COMPENSI LAVORO OCCASIONALE NON COMMERC	0,03	0,15	630,00
75.11.503	CONSULENZE NOTARILI NON COMMERCIALI	0,10	0,51	2.174,33
75.11.504	CONTR. INPS COLLAB. OCCASIONALI	0,01	0,03	122,24
75.11.506	SPESE TENUTA PAGHE/CONTABILITA' NON COMM	0,72	3,63	15.374,64
75.11.507	COMPENSI TIROCINANTI E STAGISTI	0,32	1,61	6.813,00
75.13.502	SERVIZI LOGISTICI FORTE PETRAZZA	0,71	3,60	15.250,00
75.13.511	SERVIZI LOGISTICI NON COMMERCIALI	0,03	0,17	732,00
75.13.513	SERVIZI INFORMATICI NON COMMERCIALI	0,16	0,84	3.540,44
75.13.514	SERVIZI COMUNICAZIONE SOCIALE NON COMMER	0,17	0,87	3.660,00
75.13.541	SERVIZI DI PRODUZIONE MEDIA NON COMMERC.	0,01	0,06	244,00
75.15.059	ASSICURAZIONI NON DEDUCIBILI	0,10	0,51	2.173,49
75.17.044	PEDAGGI AUTOSTRADALI INDEDUC.	0,00	0,01	35,00
75.17.113	ALTRI ONERI PER AUTOMEZZI INDEDUCIBILI	0,04	0,21	904,10
75.17.173	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	0,03	0,17	732,00
75.17.501	SOGGIORNI NON COMMERCIALI	0,60	3,02	12.797,38
75.17.502	VIAGGI (SPESE) NON COMMERCIALI	0,30	1,50	6.354,69
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,25	1,25	5.304,73
75.17.505	SPESE POSTALI NON COMMERCIALI	0,00	0,02	70,28
75.17.508	SERVIZI AUTOVETTURE INDEDUCIBILI	0,18	0,89	3.784,08
75.17.511	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI NON COMMERCIALI	0,43	2,16	9.141,86
77.05.161	NOLEGGIO AUTOVETTURE INDEDUCIBILE	0,23	1,19	5.037,02
77.05.506	NOLEGGI NON COMMERCIALI	0,02	0,11	483,00
79.01.005	STIPENDI IMPIEGATI	6,52	33,14	140.219,53
79.03.001	ONERI INPS	1,41	7,17	30.351,57
79.03.005	ONERI INAIL	0,03	0,16	694,12
79.03.500	ONERI FONDO EST	0,03	0,17	720,00
79.05.001	ACC.TO FONDO TFR	0,64	3,25	13.761,62
83.09.061	AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	0,02	0,08	345,29
83.09.065	AMM.TO COMPUTER ED ACCESSORI	0,01	0,06	241,47
83.09.073	AMM.TO TELEFONIA MOBILE	0,01	0,03	116,85
83.09.117	AMM.TO BENI < EURO 516,46	0,01	0,05	214,90
92.01.085	DIRITTI CCIAA	0,00	0,00	6,92
92.01.094	ALTRE IMPOSTE E TASSE INDEDUC.	0,00	0,02	77,10
92.01.113	MULTE E AMMENDE	0,06	0,31	1.300,44
92.01.141	ABBUONI PASSIVI	0,00	0,00	0,20
92.01.501	IMPOSTA DI BOLLO NON COMMERCIALE	0,01	0,04	180,00

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: C. Fisc.: 03106990835

Attività: 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

CENTRI DI COSTO

Azienda: 000009 periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Data: 24/07/2023 Pag.: 2

92.01.503	ALTRI COSTI DI GESTIONE NON COMMERCIALI	0,01	0,07	288,70
92.01.525	IMPOSTA DI REGISTRO NON COMMERCIALE	0,01	0,05	200,00
92.01.539	QUOTA ASSOCIATIVA ASSIFERO	0,15	0,74	3.140,00
93.15.021	INTERESSI PASS. SUI DEBITI VERSO BANCHE	0,07	0,34	1.445,87
93.15.025	INTERESSI PASS. MUTUI	0,37	1,90	8.021,30
93.15.045	INTERESSI PASS. DEBITI V/ERARIO	0,00	0,01	40,35
93.15.049	INTERESSI PASS. DEBITI V/ENTI PREV./ASS.	0,00	0,00	0,26
93.15.502	ARROTONDAMENTI PASSIVI NON COMMERCIALI	0,00	0,00	8,89
95.03.049	SOPRAVV. PASSIVE INEDUCIBILE	0,32	1,66	6.801,04
20,79% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo			TOTALE	423.054,94

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo
60.01.093	ABBUONI ATTIVI	0,01	2,21
71.01.509	RIMBORSI SPESE NON COMMERCIALI	29,12	10.323,76
71.01.533	SOPRAVV. ATT. ORD. NON COMMERCIALI	69,37	24.596,42
93.13.501	ARROTONDAMENTI ATTIVI NON COMMERCIALI	0,03	10,04
95.01.069	ALTRE LIBERALITA' RICEVUTE	1,47	525,00
1,65% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo			TOTALE
			35.457,43

DIFFERENZA ECONOMICO 387.597,51-

2 PFV - PARCO FOTOVOLTAICO - EN. RINN.LI

CONTO ECONOMICO

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,01	0,34	176,10
75.13.530	SERVIZI FOTOVOLTAICO NON COMMERCIALI	0,17	7,07	3.699,39
75.15.500	ASSICURAZIONI TETTI FOTOVOLTAICI	0,01	0,43	224,82
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,00	0,00	1,00
92.01.113	MULTE E AMMENDE	0,01	0,38	200,00
92.01.504	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI	1,05	43,16	22.598,04
93.15.025	INTERESSI PASS. MUTUI	1,18	48,62	25.458,96
2,57% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo			TOTALE	52.358,31

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo
71.01.530	PROVENTI DA LIBERALITA' PFV	100,00	317.729,60
14,78% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo			TOTALE
			317.729,60

DIFFERENZA ECONOMICO 265.371,29

3 PE - PATTO EDUCATIVO

CONTO ECONOMICO

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
73.09.504	MATERIALE DI CONSUMO C/ACQ. NON COMMERCIALI	0,19	5,58	4.038,66
75.01.503	ENERGIA ELETTRICA NON COMMERCIALE	0,00	0,11	76,57
75.01.506	ACQUA NON COMMERCIALE	0,01	0,21	148,31
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,09	2,81	2.032,48
75.05.502	MANUT. E RIPARAZIONI NON COMMERCIALI	0,24	7,25	5.246,00
75.11.502	COMPENSI LAVORO OCCASIONALE NON COMMERCIALI	0,09	2,76	2.000,00
75.13.513	SERVIZI INFORMATICI NON COMMERCIALI	0,00	0,06	40,84
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,00	0,00	0,50
83.05.029	AMM.TO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	0,02	0,57	411,75
83.07.009	AMM.TO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	0,06	1,72	1.247,72
92.01.501	IMPOSTA DI BOLLO NON COMMERCIALE	0,00	0,00	2,00
92.01.504	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI	2,66	78,93	57.087,93
3,56% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo			TOTALE	72.332,76

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo
71.01.101	INDENNITA' RISARCITORIA	0,02	20,00

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: C. Fisc.: 03106990835

Attivita': 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

CENTRI DI COSTO

Azienda: 000009 periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Data: 24/07/2023 Pag.: 3

71.01.507	CONTRIB. C/ESERCIZIO NON COMMERCIALI	9,63	9.000,00
71.01.547	CONTRIB. C/ESERCIZIO PRG. BATTI IL 5	90,35	84.428,05
93.13.045	INTERESSI ATT. V/ALTRI CREDITI	0,00	0,01
4,35% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo		TOTALE	93.448,06
		DIFFERENZA ECONOMICO	21.115,30

4 R&S - RICERCA E SVILUPPO**CONTO ECONOMICO**

COSTI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.001	RIMB. A PIE' DI LISTA AL PERS. DIPEND.	0,01	0,14	283,77
75.03.013	RIMB. A PIE' DI LISTA COLLAB. A PROGETTO	0,09	0,98	1.975,81
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,06	0,66	1.336,86
75.03.501	RIMB. A PIE' DI LISTA VARI NON COMMERCIA	0,00	0,01	30,00
75.05.502	MANUT. E RIPARAZIONI NON COMMERCIALI	0,22	2,29	4.626,41
75.11.502	COMPENSI LAVORO OCCASIONALE NON COMMERC	0,09	0,99	2.000,00
75.13.520	SERVIZI R&S NON COMMERCIALI	0,05	0,52	1.041,60
75.15.059	ASSICURAZIONI NON DEDUCIBILI	0,02	0,22	448,30
75.17.501	SOGGIORNI NON COMMERCIALI	0,14	1,50	3.030,01
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,00	0,00	5,75
75.17.511	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI NON COMMERCIALI	0,25	2,70	5.450,00
81.11.025	AMM.TO ALTRI ONERI PLURIENNALI	0,02	0,26	529,01
83.07.009	AMM.TO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	0,02	0,25	505,37
83.09.061	AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	0,01	0,06	129,80
92.01.094	ALTRE IMPOSTE E TASSE INDEDUC.	0,00	0,04	76,00
92.01.503	ALTRI COSTI DI GESTIONE NON COMMERCIALI	0,09	0,91	1.830,00
92.01.504	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI	8,31	88,47	178.538,19
9,92% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo		TOTALE	201.836,88	

RICAVI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo	
71.01.507	CONTRIB. C/ESERCIZIO NON COMMERCIALI	100,00	173.406,12	
8,07% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo		TOTALE	173.406,12	
		DIFFERENZA ECONOMICO	28.430,76-	

6 CS - COMUNICAZIONE SOCIALE**CONTO ECONOMICO**

COSTI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	*****	3,36	193,30
75.03.501	RIMB. A PIE' DI LISTA VARI NON COMMERCIA	*****	6,14	353,70
75.13.514	SERVIZI COMUNICAZIONE SOCIALE NON COMMER	*****	86,89	5.002,00
75.17.501	SOGGIORNI NON COMMERCIALI	*****	3,61	208,00
0,28% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo		TOTALE	5.757,00	
		DIFFERENZA ECONOMICO	5.757,00-	

9 PCN - PROGETTI CURA NEONATALE**CONTO ECONOMICO**

COSTI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.01.506	ACQUA NON COMMERCIALE	0,00	0,02	71,70
75.03.001	RIMB. A PIE' DI LISTA AL PERS. DIPEND.	0,03	0,19	647,83
75.03.013	RIMB. A PIE' DI LISTA COLLAB. A PROGETTO	0,01	0,07	220,43
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,20	1,28	4.277,55
75.03.501	RIMB. A PIE' DI LISTA VARI NON COMMERCIA	0,08	0,50	1.670,94
75.13.511	SERVIZI LOGISTICI NON COMMERCIALI	0,32	2,08	6.946,00
75.15.059	ASSICURAZIONI NON DEDUCIBILI	0,00	0,01	46,95
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,00	0,00	4,00
75.17.511	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI NON COMMERCIALI	0,00	0,02	75,03
83.07.009	AMM.TO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	0,01	0,09	312,32

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: C. Fisc.: 03106990835

Attivita': 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

CENTRI DI COSTO

Azienda: 000009 periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Data: 24/07/2023 Pag.: 4

83.09.081	AMM.TO ARREDI	0,02	0,13	426,49
92.01.504	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI	1,33	8,54	28.481,97
92.01.546	EROGAZ. LIBERALI ECOLOGIA INTEGRALE	13,51	87,07	290.337,51
	16,39% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo		TOTALE	333.518,72

RICAVI

Conto	Descrizione		% Incid. sui Ricavi	Importo
71.01.545	CONTRIB. C/ESERCIZIO PRG.2016-PIN-00125		92,78	365.822,92
71.01.547	CONTRIB. C/ESERCIZIO PRG. BATTI IL 5		7,22	28.481,97
	18,35% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo		TOTALE	394.304,89

DIFFERENZA ECONOMICO 60.786,17

17 PP - PROGETTI PERSONALIZZATI (LL - CL)

CONTO ECONOMICO

COSTI

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.501	RIMB. A PIE' DI LISTA VARI NON COMMERCIA	0,09	1,30	1.852,69
75.05.502	MANUT. E RIPARAZIONI NON COMMERCIALI	0,03	0,48	678,00
75.13.522	SERVIZI LUCE E' LIBERTA' NON COMMERCIALI	0,07	1,06	1.512,00
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,01	0,11	152,75
75.17.511	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI NON COMMERCIALI	0,04	0,66	935,19
83.07.009	AMM.TO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	0,03	0,51	726,43
92.01.504	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI	2,36	35,70	50.736,43
92.01.507	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. V. G.	0,02	0,24	337,00
92.01.509	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. P. EE.	0,02	0,29	408,00
92.01.510	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. O. M.	0,14	2,04	2.902,00
92.01.511	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. RN. E.	0,27	4,08	5.800,00
92.01.512	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. M. D.	0,13	1,91	2.720,89
92.01.513	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. I. B.	0,09	1,30	1.850,00
92.01.514	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. S. A.	0,09	1,43	2.030,00
92.01.516	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. S. C.	0,15	2,29	3.250,00
92.01.518	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. E. H.	0,24	3,61	5.134,87
92.01.522	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. G. D.	0,51	7,64	10.862,92
92.01.523	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. P. P.	0,28	4,22	5.999,99
92.01.525	IMPOSTA DI REGISTRO NON COMMERCIALE	0,03	0,42	600,00
92.01.526	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. A. V.O.	0,28	4,22	6.000,00
92.01.527	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. B. M.	0,25	3,73	5.300,00
92.01.538	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. P. S.	0,09	1,30	1.850,00
92.01.540	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. L. V.	0,27	4,15	5.900,00
92.01.550	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. G. C.	0,35	5,31	7.550,00
92.01.552	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. P. C.	0,54	8,15	11.580,00
92.01.553	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. R. V.	0,17	2,53	3.600,00
92.01.555	EROGAZ. LIBERALI NON COMM. L.G.A.	0,09	1,32	1.850,00
	6,99% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo		TOTALE	142.119,16

RICAVI

Conto	Descrizione		% Incid. sui Ricavi	Importo
60.01.093	ABBUONI ATTIVI		100,00	0,08
	0,00% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo		TOTALE	0,08

DIFFERENZA ECONOMICO 142.119,08-

18 PSC - PROGETTI SOCIALI E CULTURALI

CONTO ECONOMICO

COSTI

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.001	RIMB. A PIE' DI LISTA AL PERS. DIPEND.	*****	0,66	161,37
75.03.013	RIMB. A PIE' DI LISTA COLLAB. A PROGETTO	*****	1,18	288,12
75.03.501	RIMB. A PIE' DI LISTA VARI NON COMMERCIA	*****	2,92	714,11
75.13.513	SERVIZI INFORMATICI NON COMMERCIALI	*****	0,10	24,22
75.17.511	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI NON COMMERCIALI	*****	59,78	14.640,00

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: C. Fisc.: 03106990835

Attivita': 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

CENTRI DI COSTO

Azienda: 000009 periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Data: 24/07/2023 Pag.: 5

81.11.025	AMM.TO ALTRI ONERI PLURIENNALI	*****	32,49	7.957,60
83.09.061	AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	*****	2,06	505,65
92.01.525	IMPOSTA DI REGISTRO NON COMMERCIALE	*****	0,81	200,00
1,20% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo			TOTALE	24.491,07
			DIFFERENZA ECONOMICO	24.491,07-

19 ASEC - AGENZIA SVILUPPO ECONOMIA CIVILE**CONTO ECONOMICO**

COSTI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.001	RIMB. A PIE' DI LISTA AL PERS. DIPEND.	0,03	0,43	643,71
75.03.013	RIMB. A PIE' DI LISTA COLLAB. A PROGETTO	0,06	0,94	1.385,77
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,23	3,29	4.867,70
75.03.501	RIMB. A PIE' DI LISTA VARI NON COMMERCIA	0,06	0,81	1.205,08
75.11.073	COMPENSI PER COLLAB. A PROGETTO	*****	*****	3.424,45-
75.11.507	COMPENSI TIROCINANTI E STAGISTI	0,02	0,34	500,00
75.17.501	SOGGIORNI NON COMMERCIALI	0,01	0,20	300,00
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,00	0,00	1,25
75.17.511	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI NON COMMERCIALI	0,04	0,58	854,00
79.01.005	STIPENDI IMPIEGATI	*****	*****	7.612,37-
92.01.502	QUOTA ASSOCIATIVA REVES	0,02	0,34	500,00
92.01.504	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI	6,39	92,70	137.329,11
92.01.543	QUOTA ASSOCIATIVA NON COMMERCIALE	0,07	1,01	1.500,00
92.01.544	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI MECC	0,33	4,73	7.000,00
95.03.049	SOPRAVV. PASSIVE INDEDUCIBILE	0,14	2,08	3.085,95
7,28% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo			TOTALE	148.135,75

RICAVI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo	
71.01.157	CONTR. C/ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI		37,97	185.184,05
71.01.507	CONTRIB. C/ESERCIZIO NON COMMERCIALI		61,83	301.555,77
93.13.025	INTERESSI ATT. V/SOCI		0,19	922,23
95.01.069	ALTRE LIBERALITA' RICEVUTE		0,01	50,00
22,69% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo			TOTALE	487.712,05
			DIFFERENZA ECONOMICO	339.576,30

20 GE - GESTIONE EVENTI**CONTO ECONOMICO**

COSTI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	*****	100,00	1.396,40
0,07% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo			TOTALE	1.396,40
			DIFFERENZA ECONOMICO	1.396,40-

23 MIR - MIRABELLA IMBACCARI**CONTO ECONOMICO**

COSTI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
73.09.504	MATERIALE DI CONSUMO C/ACQ. NON COMMERC	0,01	0,62	192,74
75.01.503	ENERGIA ELETTRICA NON COMMERCIALE	0,34	23,80	7.366,12
75.01.504	GAS RISCALDAMENTO NON COMMERCIALE	0,27	18,43	5.704,56
75.01.506	ACQUA NON COMMERCIALE	0,02	1,55	480,12
75.01.507	CONSULENZE TECNICHE NON COMMERCIALI	0,17	12,14	3.758,06
75.03.001	RIMB. A PIE' DI LISTA AL PERS. DIPEND.	0,00	0,19	57,73
75.03.013	RIMB. A PIE' DI LISTA COLLAB. A PROGETTO	0,03	2,40	741,21
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,05	3,38	1.047,50
75.03.501	RIMB. A PIE' DI LISTA VARI NON COMMERCIA	0,01	0,96	297,10
75.05.502	MANUT. E RIPARAZIONI NON COMMERCIALI	0,08	5,79	1.791,35
75.11.117	SPESE TELEFONICHE NON DEDUCIBILI	0,00	0,18	55,39
75.13.513	SERVIZI INFORMATICI NON COMMERCIALI	0,01	0,55	171,14

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: C. Fisc.: 03106990835

Attivita': 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

CENTRI DI COSTO

Azienda: 000009 periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Data: 24/07/2023 Pag.: 6

75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,00	0,04	11,50
75.17.511	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI NON COMMERCIALI	0,16	11,35	3.513,33
83.07.009	AMM.TO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	0,03	1,86	577,01
83.09.081	AMM.TO ARREDI	0,01	0,49	151,61
92.01.501	IMPOSTA DI BOLLO NON COMMERCIALE	0,00	0,01	2,00
92.01.504	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI	0,23	16,26	5.029,45
	1,52% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo		TOTALE	30.947,92

RICAVI

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo
71.01.101	INDENNITA' RISARCITORIA	100,00	150,00
	0,01% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo		TOTALE

150,00**DIFFERENZA ECONOMICO****30.797,92-****29 SALINA - PIA PATINI****CONTO ECONOMICO****COSTI**

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.01.503	ENERGIA ELETTRICA NON COMMERCIALE	0,04	0,66	755,79
75.01.506	ACQUA NON COMMERCIALE	0,00	0,02	18,19
75.03.013	RIMB. A PIE' DI LISTA COLLAB. A PROGETTO	0,02	0,31	352,66
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,06	1,17	1.329,96
75.03.501	RIMB. A PIE' DI LISTA VARI NON COMMERCIA	0,01	0,14	160,74
75.11.502	COMPENSI LAVORO OCCASIONALE NON COMMERC	0,14	2,63	3.000,00
75.15.021	ASSICURAZIONI AUTOCAR.	0,01	0,12	142,29
75.15.049	ASSICURAZIONI MOTOC.	0,00	0,01	10,58
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,02	0,33	381,85
75.17.511	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI NON COMMERCIALI	0,14	2,67	3.050,00
77.01.009	CANONE LOCAZIONE FABBRICATI CIVILI	0,28	5,26	6.000,00
83.09.005	AMM.TO AUTOCAR.	0,06	1,08	1.227,80
83.09.014	AMM.TO CICLOMOTORI	0,02	0,28	325,00
92.01.504	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI	0,31	5,87	6.700,00
92.01.525	IMPOSTA DI REGISTRO NON COMMERCIALE	0,00	0,03	33,50
92.01.554	EROG.LIBERALI.PRG.QUERCE DI MAMRE	4,19	78,89	90.000,00
95.03.049	SOPRAVV. PASSIVE INDEDUCIBILE	0,03	0,53	597,00
	5,61% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo		TOTALE	114.085,36

RICAVI

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo
71.01.550	UTILIZZO F.DO VINC.TO PIA PATINI DI DONN	100,00	130.748,52
	6,08% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo		TOTALE

130.748,52**DIFFERENZA ECONOMICO****16.663,16****30 PROGETTO GIMED****CONTO ECONOMICO****COSTI**

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.01.507	CONSULENZE TECNICHE NON COMMERCIALI	0,03	0,83	649,32
75.03.001	RIMB. A PIE' DI LISTA AL PERS. DIPEND.	0,06	1,67	1.309,07
75.03.013	RIMB. A PIE' DI LISTA COLLAB. A PROGETTO	0,05	1,48	1.157,40
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,04	1,16	908,20
75.17.501	SOGGIORNI NON COMMERCIALI	0,04	1,12	879,01
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,01	0,17	129,72
75.17.511	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI NON COMMERCIALI	0,61	16,87	13.194,00
92.01.504	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI	2,79	76,70	60.000,00
93.15.502	ARROTONDAMENTI PASSIVI NON COMMERCIALI	0,00	0,00	0,87
	3,85% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo		TOTALE	78.227,59

RICAVI

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo
71.01.549	CONTRIB. C/ESERCIZIO GIMED	100,00	144.360,92

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: C. Fisc.: 03106990835

Attivita': 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

CENTRI DI COSTO

Azienda: 000009 periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Data: 24/07/2023 Pag.: 7

93.13.001	INTERESSI ATT. C/C BANCARI	0,00	4,43
6,72% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo		TOTALE	144.365,35
		DIFFERENZA ECONOMICO	66.137,76

31 FN - FONDO NOVARA

CONTO ECONOMICO

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.013	RIMB. A PIE' DI LISTA COLLAB. A PROGETTO	*****	32,72	362,30
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	*****	63,19	699,75
75.03.501	RIMB. A PIE' DI LISTA VARI NON COMMERCIA	*****	4,09	45,32
0,05% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo			TOTALE	1.107,37
			DIFFERENZA ECONOMICO	1.107,37-

32 LIFE RESTART

CONTO ECONOMICO

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.013	RIMB. A PIE' DI LISTA COLLAB. A PROGETTO	*****	100,00	68,10
0,00% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo			TOTALE	68,10
			DIFFERENZA ECONOMICO	68,10-

33 GRAPE

CONTO ECONOMICO

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.001	RIMB. A PIE' DI LISTA AL PERS. DIPEND.	*****	*****	1.055,52
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	*****	*****	1.018,72
75.11.502	COMPENSI LAVORO OCCASIONALE NON COMMERCII	*****	*****	550,00
75.13.514	SERVIZI COMUNICAZIONE SOCIALE NON COMMER	*****	*****	1.142,00
92.01.504	EROGAZ. LIBERALI NON COMMERCIALI	*****	*****	24.068,74-
*****% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo			TOTALE	20.302,50-

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo
71.01.157	CONTR. C/ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI	*****	32.938,28-
*****% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo		TOTALE	32.938,28-
		DIFFERENZA ECONOMICO	12.635,78-

34 LIFE21 ENV-IT - LIFE RESTART

CONTO ECONOMICO

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,01	0,04	157,25
75.11.073	COMPENSI PER COLLAB. A PROGETTO	0,16	0,81	3.424,45
75.13.514	SERVIZI COMUNICAZIONE SOCIALE NON COMMER	0,07	0,36	1.530,00
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,00	0,00	15,00
75.17.511	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI NON COMMERCIALI	1,81	9,13	38.850,00
79.01.005	STIPENDI IMPIEGATI	0,35	1,79	7.612,37
92.01.556	EROG.LIBERALI LIFE21	17,39	87,87	373.736,51
20,91% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo			TOTALE	425.325,58

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo
71.01.157	CONTR. C/ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI	100,00	404.689,95
18,83% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo		TOTALE	404.689,95
		DIFFERENZA ECONOMICO	20.635,63-

FONDAZIONE MESSINA - ENTE FILANTROPICO

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: C. Fisc.: 03106990835

Attivita': 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

CENTRI DI COSTO

Azienda: 000009 periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Data: 24/07/2023 Pag.: 8

TOTALE COSTI	2.034.460,41
TOTALE RICAVI	2.149.073,77
DIFFERENZA	114.613,36

Fondazione delle Comunità del Mediterraneo Sostenibili e Solidali
per l’Inclusione e l’Accoglienza – Ente Filantropico
Forte Petrazza - località Camaro Superiore - 98151 Messina
iscrizione registro imprese di Messina e codice fiscale 03106990835
R.E.A. ME-222518

BILANCIO SOCIALE 2022

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale viene redatto secondo le linee guida dettate dal Decreto del 04 luglio 2019 per gli Enti del Terzo Settore.

La Fondazione delle Comunità del **Mediterraneo Sostenibili e Solidali per l’Inclusione e l’Accoglienza** – Ente Filantropico (Fondazione MeSSInA – Ente Filantropico, di seguito indicata con l’acronimo **FM**) per la sua programmazione e per orientare le scelte strategiche utilizza, come chiarito nello scorso Bilancio Sociale, la metodologia denominata **TSR®**, che caratterizza, fra l’altro, tutti i membri del Distretto Sociale Evoluto (DSE).

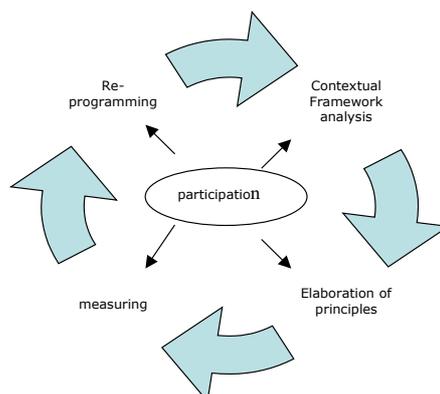
La metodologia dei Territori Socialmente Responsabili **TSR®** è un approccio olistico, partecipativo, certificabile ed efficace mirato a far convergere le politiche e le pratiche della FM, così come degli altri membri del DSE verso i principi (i desideri) delle comunità locali in cui opera. Questa sua caratteristica di costruzione di progressiva prossimità e reciproco riconoscimento di attori significativi e cittadini lo rende uno straordinario strumento di costruzione di coesione e capitale sociale e proprio per questa sua caratteristica intrinseca ne fa uno strumento strategico soprattutto in quelle aree, come molti territori del Sud, in cui la carenza di fiducia rende deboli norme sociali condivise orizzontalmente e network di cooperazione capaci di andare *oltre il frammento*.

Tale metodologia introdotta nella letteratura internazionale dalla principale rete europea dell’economia sociale e solidale REVES è già da tempo riconosciuta dalla Commissione europea e dal Comitato delle Regioni come un importante strumento di supporto alle politiche di sviluppo dei territori. Mr. Luc Van Der Brande, allora Presidente del Comitato delle Regioni ha dichiarato all’Assemblea di REVES 2008 che la metodologia **TSR®** “è la più importante novità fra gli strumenti di programmazione delle politiche locali . . . a livello Comunitario”.

L’esperienza della FM rappresenta, oggi, la più avanzata e completa applicazione in Europa di quest’approccio proprio perché costituisce una delle policy permanenti della Fondazione di Comunità di Messina.

La figura successiva schematizza il ciclo metodologico del processo partecipativo, in cui è utile distinguere quattro fasi prima della iterazione progressiva:

Figura 1: Il processo **TSR®**



1. **La fase di analisi partecipata del contesto** mira ad identificare gli elementi chiave che descrivono e rappresentano i territori in cui si opera dai punti di vista demografici, sociali, economici, culturali, ambientali e antropologici. **Questa fase è risultata essere assai importante per costruire profili multidisciplinari dei territori; per analizzare e mappare flussi e stock di materie, di energie, dei beni comuni, delle conoscenze e, nel contempo, per definire l'universo partecipante per la elaborazione dei principi TSR®;**
2. **La fase di elaborazione dei principi** comprende il processo continuativo di pedagogia partecipativa che ha portato a ricostruire il **quadro dei principi dell'intera comunità locale, dei criteri valutativi che hanno orientato, "curvato gravitazionalmente" le scelte della FdC e i suoi programmi sistemici, in quest'anno sociale il processo è stato sviluppato a Roccavaldina territorio collinare interno della Città Metropolitana di Messina in cui si è avviato un percorso strategico di notevole importanza per la Fondazione di Comunità e per l'intero Distretto Sociale Evoluto (di cui si dirà più avanti);**
3. **La fase di valutazione viene sempre sviluppata a partire dalle domande aperte che scaturiscono dalla costruzione delle matrici TSR®.** Ciascun incrocio riga-colonna (pratica e/o politica - principio), cioè **ciascun elemento della matrice, identifica le "domande valutative"**. Le ricerche quali-quantitative a partire dagli sviluppi strategico/concettuali di tali domande vengono sviluppate secondo la metodologia della *realistic evaluation*;
4. **La fase di programmazione e/o ri-programmazione vera e propria è sempre costruita dentro metodologie tipiche delle teorie della complessità, capaci di integrare saperi, solide modellizzazioni teoriche (anche di carattere fisico-matematico), le più avanzate tecnologie e le social capabilities del territorio.** I diversi scenari, esito di questa fase, risultano essere "curvati" verso le due polarità che orientano il processo: i principi TSR® e i condizionamenti derivanti dai grandi *flussi globali*.

Le prime due fasi del processo TSR® nell'anno di riferimento del presente Bilancio Sociale sono state implementate nell'isola di Salina e nel territorio di Mirabella Imbaccari, a Messina e a Roccavaldina il processo è in fase piena di attuazione.

Durante il 2022 si sono sviluppate due ricerche valutative di tipo specialistico finalizzate a validare le policy della Fondazione in ambiti specifici.

Il primo studio ha permesso di valutare gli impatti di un programma pilota, esplicitamente mirato a superare l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario. Il programma ha fortemente contribuito alla chiusura in Italia, primo Paese al mondo, di tali istituti.

Lo studio sviluppato è il primo nella letteratura scientifica internazionale sviluppato su un campione così ampio di ex internati in OPG. Di seguito sono riportati gli obiettivi di questo studio:

- a) Valutare l'efficacia del progetto pilota in termini di miglior funzionamento in conformità al quadro di classificazione dei funzionamenti umani (ICF), con particolare attenzione all'inserimento sociale e lavorativo, alle condizioni di salute, al livello di pericolosità;
- b) analisi comparata dei costi;
- c) descrizione di come il capability approach sia stato applicato e declinato in modo originale, anche costruendo strumenti metodologici, dispositivi amministrativi e concrete strategie di intervento fortemente evolute e innovative.

Da un punto di vista metodologico la ricerca è stata eseguita dentro un disegno di valutazione pre-post del gruppo campione e con un confronto tra questo e il gruppo di controllo per l'analisi dei costi sanitari. I dati sono stati raccolti dal 2010 al 2019 in tre punti: T0) come riferimento, T1 e T2) per il

follow-up. Gli strumenti utilizzati sono questionari costruiti secondo la Scala HoNOS Secure e 4 sottoscale di ICF (cogliendo le seguenti dimensioni partecipative: socialità, cultura e conoscenza, vita quotidiana, reddito e lavoro) (Cronbach's Alpha da 0,76 a 0,94), e n. 20 interviste con i principali stakeholder e beneficiari.

La ricerca è stata pubblicata in un'importante rivista internazionale con peer review *Clinical Practice & Epidemiology in Mental Health* con un articolo dal titolo *An Innovative Approach to the Dismantlement of a Forensic Psychiatric Hospital in Italy: A Ten-year Impact Evaluation* a firma di Liliana Leone, Gaetano Giunta, Gaspare Motta, Giancarlo Cavallaro, Lucia Martinez e Angelo Righetti. La seconda ricerca ha avuto lo scopo di valutare una politica multidimensionale della città di Messina, a leadership della FM e del Comune di Messina, volta a sperimentare un modello sostenibile di rigenerazione urbana, disegnato dalla FM, per superare due importanti baraccopoli originate dopo il terremoto del 1908. Gli indicatori di impatto del programma pilota sono stati costruiti secondo criteri ambientali, sociali ed economici, mentre l'analisi empirico-sperimentazione vera e propria si è concentrata sui meccanismi di scelta applicati dalle 205 famiglie beneficiarie che abitavano le baraccopoli. Gli atteggiamenti relativi alla coesione sociale sono stati misurati attraverso n. 29 interviste e la somministrazione di un test strutturato pre-post. L'analisi sul campo ha consentito di correlare nel tempo i meccanismi di scelta in funzione dei payoff individuali.

L'importanza di tale ricerca sulla multidimensionalità della sostenibilità delle policy in ambito di rigenerazione urbana assume valenza internazionale proprio perché le città hanno un ruolo crescente nell'assicurare una transizione ambientale giusta.

La ricerca è stata pubblicata nei primi mesi del 2023 sulla rivista internazionale con peer review denominata *Sustainability* con il titolo *Urban regeneration through integrated strategies to tackle inequalities and ecological transition: an experimental approach*. La pubblicazione è a firma di: Liliana Leone, Gaetano Giunta, Marco Giunta, Domenico Marino, Andrea Giunta.

Infine nel 2022 è stato pubblicato il volume *Domani: 2030, il piano strategico della Fondazione di Comunità di Messina* a cura di Gaetano Giunta e Francesco Marsico con l'introduzione di Gaetano Silvestri, Presidente emerito della Corte Costituzionale, che contiene le analisi propedeutiche al piano strategico della Fondazione, l'algoritmo evolutivo dell'Ente Filantropico, commentato da intellettuali, ricercatori, esperti e artisti di fama nazionale e internazionale. Il volume è stato edito da HDE Digital Economy.

2) Informazioni generali sull'ente:

L'attuale denominazione dell'ente è *Fondazione delle Comunità del MEditerraneo Sostenibili e Solidali per l'Inclusione e l'Accoglienza – Ente Filantropico* (in breve Fondazione MeSSInA – Ente Filantropico) – CF 03106990835 (da questo momento anche FM).

La fondazione, già Fondazione di Comunità di Messina o.n.i.u.s., è stata costituita il 21.07.2010, ha ottenuto dall'Ufficio Territoriale del Governo di Messina il riconoscimento della personalità giuridica il 09.05.2011 ed è stata iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus con provvedimento della Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia delle Entrate con decorrenza dal 28.03.2013.

La fondazione, in data 22 novembre 2022, con atto pubblico rogato dal dott. Enrico Siracusano, notaio in Villafranca Tirrena (ME), ha modificato il proprio statuto adeguandolo alle norme del Codice del Terzo Settore ed adottando, quale Ente del Terzo Settore, l'attuale denominazione sociale e la qualità di Ente Filantropico.

La Fondazione è stata, poi, iscritta alla Sezione C) "Enti Filantropici" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con D.D.G. n. 128 del 01 febbraio 2023 emanato dall'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana.

La Fondazione ha anche una sede secondaria in Mirabella Imbaccari (CT), Piazza Paola Frassinetti n. 1.

Per l'analisi dei flussi globali e dei contesti territoriali si rimanda alla pubblicazione *Domani: 2030, il piano strategico della Fondazione di Comunità di Messina*. In questo contesto si ricorda semplicemente che la FM oggi opera in contesti territoriali caratterizzati da condizioni economico-sociali e ambientali molto differenti e questo ha in questi anni permesso, attraverso percorsi di ricerca-azione (su cui si è già detto nel paragrafo precedente), di sperimentare policy sistemiche capaci, almeno in parte, di acquisire valore paradigmatico.

Il cuore dell'agire della Fondazione è certamente Messina, città di poco meno di 250.000 abitanti, caratterizzata da estrema sperequazione nella distribuzione della ricchezza e da una forte iniquità spaziale. Nel centro cittadino la ricchezza media pro-capite è 4 volte quella della periferia nord e 6 volte quella della periferia sud, caratterizzata, quest'ultima, da forte degrado urbano, sociale, culturale e da strutturale disagio abitativo. Per esempio, oltre 2.000 famiglie vivono ancora nelle baraccopoli inizialmente originate dopo il terremoto del 1908 e dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale e poi diventate strumento di segregazione sociale e di controllo clientelare e mafioso.

La cluster analysis, sviluppata dalla Fondazione, identifica Messina quale città tipica delle grandi aree urbane meridionali precipitate sotto la soglia di povertà trappola, demograficamente "triste".

Accanto, però, a questo estremo degrado abitativo, sociale e urbano, Messina è una delle province più verdi d'Italia. È, quindi, una città che vive la contraddizione di una bassa qualità della vita, cui corrisponde, però, salendo di scala, la potenza di un paesaggio unico e un binomio natura potente, dinamica e fortemente bio-diversa / processi millenari di antropizzazione che fa di questa terra una cuspide, una singolarità del Mediterraneo.

Si tratta, in sostanza, di una *venustas* antropologico-ambientale in grado di aumentare la resilienza urbana, una "bellezza" capace di determinare un campo di forza che se riconosciuta, compresa in modo profondo e poi valorizzata può costituire una leva straordinaria per il "domani".

Dal 2015 la Fondazione di Comunità ha istituito un Fondo destinato allo sviluppo territoriale di Mirabella Imbaccari, tipica "area interna" della Sicilia, che dagli inizi degli anni 2000 sta vivendo un trend di declino. L'analisi storica dei dati demografici, la crisi delle economie agricole con metodi tradizionali, e l'espulsione dal mercato, oggi fortemente industrializzato, delle tradizionali lavorazioni al femminile del tombolo, in modo plastico, evidenziano un progressivo, apparentemente inesorabile, invecchiamento e depauperamento demografico delle comunità locali.

Nel 2020 la Fondazione ha avviato, valorizzando i propri asset patrimoniali, azioni sistemiche e durevoli nell'isola di Salina. Isola, dell'arcipelago eoliano, in cui vivono 2.598 abitanti regolari distribuiti nei tre Comuni in cui si articolano i soli 26,1 km² del territorio. Similmente, le comunità locali sono caratterizzate da una forte frammentazione sociale e istituzionale. Da un punto di vista socio-economico l'isola vive di un'economia legata al turismo con forte carattere stagionale. Questo comporta una concezione del tempo, dei luoghi e del lavoro a volte distorti. È crescente la popolazione migrante, che soffre della irregolarità e della precarietà dei lavori stagionali. Nei mesi invernali la popolazione vive in condizioni di forte diseguaglianza sociale e di accessibilità ai servizi.

D'altra parte le Eolie costituiscono un patrimonio naturale e culturale ricchissimo, denso di dinamismi geo-ambientali, di emergenze di vita, specie di vita marina, e di stratificazioni millenarie così interessanti da far dichiarare all'UNESCO tutto l'arcipelago patrimonio dell'umanità.

Nel 2021 si sono avviate azioni di ricerca di progettazione esecutiva e di fundraising per avviare policy sistemiche di sviluppo umano in due aree interne della Città Metropolitana di Messina: Novara di Sicilia e Roccavaldina.

I programmi ventennali di ricerca e cooperazione culturale fra le sponde del Mediterraneo e le recenti programmazioni in partnership per promuovere lo sviluppo di finanza etica e sociale e forme di economie responsabili sul piano ambientale e sociale hanno portato la Fondazione a deliberare la

prospettiva di istituire fondi dedicati allo sviluppo di territori dell'area MENA (Middle East and North Africa).

Le dinamiche delle comunità locali e dei territori sono caotiche, nel senso scientifico del termine: una fluttuazione generativa può, in determinate condizioni, far divergere il corso della storia di comunità locali modificando trend negativi, che sembrano ineluttabili.

Il senso dell'agire della Fondazione di Comunità di Messina è proprio quella di attivare sui territori di riferimento iniziative sistemiche, durature, di livello internazionale che possano costituire l'evento permanente attorno a cui ripensare elementi di sviluppo del territorio.

Il contesto "estremo" che stiamo vivendo e che vivremo nei prossimi decenni impone l'urgente necessità che l'umanità generi da sé stessa una vera e propria **metamorfosi**, sviluppando un nuovo umanesimo delle relazioni e approcci paradigmatici che tengano conto del concetto di "limite".

Una strategia operativa capace di tentare processi di metamorfosi deve necessariamente prevedere la **trasformazione**:

- del paradigma economico-sociale
- del sistema della conoscenza
- dei modelli energetici
- dei modelli di governance locali e globali

Appare a questo punto evidente perché la Fondazione siciliana ha scelto di superare la logica della filantropia tradizionale e nasce con l'obiettivo esplicito di promuovere giustizia sociale e sviluppo economico ed umano nei territori in cui opera.

Coerentemente il nuovo Statuto approvato il 22 novembre 2022 all'Art. 3 recita: "La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo sviluppo e il sostegno, sui territori in cui opera, di policy sistemiche di sviluppo capaci di contrastare le disuguaglianze economiche, sociali e di riconoscimento e i processi di mutamento climatico. Per il raggiungimento del proprio scopo sociale, in via principale, erogherà "denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate e delle attività di interesse generale", così come definite dall'Art. 5 del Codice del Terzo Settore e successive modificazioni. La Fondazione potrà altresì sostenere, favorire e operare la cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, anche utilizzando piattaforme e tecnologie avanzate e sperimentali, che favoriscano la reciprocità e la costruzione di capitale sociale."

L'Art. 4 precisa che "la Fondazione rappresenta uno strumento di infrastrutturazione sociale ed economica di differenti periferie esistenziali e geografiche dei sud del Mondo, a partire dall'Area Metropolitana di Messina. La Fondazione è coerentemente articolata in un cluster di Fondi territoriali e d'ambito che nascono per gemmazione, attraverso processi "evolutivi". Nell'ambito delle attività di interesse generale di cui all'articolo precedente, intende promuovere sviluppo umano sostenibile sostenendo sui territori la nascita e l'evoluzione di sistemi socio-economici fra loro interconnessi in Distretti Sociali Evoluti, sul modello di quanto già sperimentato a Messina nei primi anni di vita della Fondazione stessa.

Le policy della Fondazione sono esplicitamente ispirate al Capability approach, alle teorie della complessità e sono funzionalmente orientate:

- alla creazione di sistemi territoriali e socio economici sostenibili e di qualità, interconnessi con processi "giusti" di transizione ecologica e capaci di generare alternative sulle principali aree dei funzionamenti umani. I sistemi socio-economici saranno identificabili da approcci di Responsabilità Sociale dei Territori (TSR®) e diverranno i principali strumenti operativi e insieme i primi beneficiari delle policy promosse dalla Fondazione;
- alla riformulazione dei sistemi di welfare locali, in una logica di welfare di comunità e di welfare mix. Gli approcci proposti ruotano attorno allo sviluppo di progetti personalizzati e comunitari di mediazione socio-cognitiva e di "cura" che facilitino la possibilità che persone in

condizione di fragilità sociale e sanitaria e/o di deprivazione materiale e culturale possano cogliere, ri-conoscere e valorizzare le nuove opportunità generate dalle azioni di sistema, scegliendo quelle più funzionali a vivere la vita “desiderata”, trasformando, così, le nuove opportunità generate in libertà sostanziali;

- alla creazione di connessioni fra i sistemi territoriali garantendo coesione e apertura, scambi di saperi, tecnologie, risorse umane ed economiche, nella convinzione che solo in sistemi aperti possano essere indotte “transizioni di fase” verso una maggiore giustizia ambientale e sociale. A tal fine la Fondazione potrà, fra l’altro, svolgere attività sociali e di tutela di diritti civili tese alla progettazione ed alla realizzazione di interventi umanitari in favore di popolazioni colpite da eventi di calamità pubblica o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati.”

Per l’attuazione delle proprie policy la Fondazione ha costruito in questi anni un sistema di alleanze nazionali e internazionali così articolate:

- **Partecipazioni strategiche.** Per rendere progressivamente più efficaci e più trasformative le policy di sviluppo umano la Fondazione ha favorito la nascita di strumenti strategici, anche attraverso azioni di capitalizzazione. Qui di seguito le principali
 - Microcredito per l’Economia Civile e di Comunione S.C. Impresa Sociale
 - Solidarity and Energy S.p.A. Impresa Sociale (ESCo solidale)
 - Sefea Impact S.G.R. S.p.A., unica società di gestione del risparmio italiana interamente social-green;
 - Banca Popolare Etica
 - Sefea Holding S.C., consorzio europeo di banche e finanziarie che si ispirano ai principi della finanza etica e che grazie all’impegno della Fondazione si sta trasformando in un fondo di venture philanthropy
- **Reti.** Solo sistemi territoriali coesi e, insieme, aperti allo scambio di conoscenze, di know-how, di esperienze, di risorse, sono generatori di alternative e di opportunità per le comunità locali e in special modo per le persone più fragili. Per questa ragione la Fondazione, in questi anni, ha tessuto molte alleanze e oggi è associata a diverse reti nazionali ed internazionali:
 - Rete Europea delle Città e Regioni per l’Economia Sociale (REVES);
 - Human Development and Capability Association (HDCA);
 - Piattaforma mondiale delle Fondazioni per lo sviluppo sostenibile (F20);
 - Kip International School, Knowledge, Innovations, Policies and Territorial Practices for the United Nations Millennium Platform;
 - Federazione Europea delle Banche Etiche (FEBEA);
 - Forum Diseguaglianze e Diversità;
 - Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici, ASSIFERO.
- **Partecipazioni solidali.** Nell’ambito delle proprie policy la Fondazione di Comunità ha scelto di utilizzare il proprio fondo in modo “mission related”. Fra le varie iniziative sta condividendo il rischio di imprese civili dei territori di riferimento attraverso forme di capitalizzazioni pazienti e solidali, che possono essere definite di *venture filantropy*. Qui di seguito l’elenco delle principali partecipazioni:
 - Ecos-Med S.C.S.
 - Consorzio Sol.E. S.C.S.
 - Birrifico Messina S.C.
 - Bioturismo S.C.
 - Fuori Onda S.C.
- **Partnership.** Sono centinaia i partner a livello locale, nazionale ed internazionale con cui la Fondazione collabora stabilmente nella elaborazione e nello sviluppo delle proprie ricerche e delle policy. Alcune realtà, pur non essendo stati soci fondatori, hanno ruoli statutari

e hanno accompagnato la storia della fondazione sin dalla sua costituzione. Fra tutti si citano la Fondazione con il SUD, la Rete Europea REVES e Caritas Italiana. In crescita esponenziale, anno dopo anno, sono state le partnership con organizzazioni del terzo settore, con istituzioni, con imprese, con strumenti di finanza cooperativa e sociale che operano nei territori in cui la Fondazione ha istituito e istituisce fondi permanenti dedicati a sostenere programmi di sviluppo umano sostenibile dei territori. La creazione di partnership sempre più ampie e generative testimonia come le politiche della Fondazione siano efficaci nella creazione e promozione di sistemi socio-economici fortemente “evolutivi”. Collaborazioni crescenti e sempre più strutturate sono quelle costruite con molte altre fondazioni comunitarie italiane, soprattutto lombarde, piemontesi, siciliane, campane e pugliesi.

Numerosissimi sono le Università, i centri culturali e di ricerca con cui collabora **stabilmente** o su **programmi specifici** o rispetto a cui la Fondazione comunitaria fa da **polo di riferimento per formazioni specialistiche, stage, tirocini**.

Nel primo gruppo, fra gli altri:

- Università degli Studi di Messina e il suo spin off, SmartMe.IO S.r.l.;
- CEVAS – Roma;
- Università Ca’ Foscari di Venezia - Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi e il suo spin off Crossing s.r.l.;
- ENEL Foundation;
- Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;
- Istituto IAMC-CNR;
- Istituto ITAE-CNR;
- Istituto IPCF-CNR;
- Istituto IRIB-CNR;
- Università degli Studi di Firenze – Laboratorio sull’audiovisivo e la multimedialità;
- Peggy Guggenheim Museum – Servizio di curatela e restauro.

Nel secondo e terzo gruppo, fra gli altri:

- Building Technology – Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston;
- Università ETH di Zurigo – Crowther Lab;
- University of Munich (TUM) – Dipartimento di Fisica della Technical;
- Politecnico di Milano – Dipartimento;
- NESOI – New Energy Solutions Optimised for Islands;
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- Università degli Studi Bicocca di Milano;
- Numerose Accademie di Belle Arti Italiane.

3) Struttura, governo e amministrazione:

- consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);
- sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);
- quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;
- mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1,

comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

La Fondazione di Comunità di Messina è un Fondo per uno scopo. Essa nasce dal partenariato di alcune tra le principali reti sociali, educative, istituzionali e della ricerca scientifica del proprio territorio e importanti attori e network sociali nazionali ed internazionali.

Gli attori locali coinvolti in qualità di soci fondatori nascono da una storia comune di impegno civile per il cambiamento e costituiscono il nucleo fondativo del Distretto Sociale Evoluto di Messina:

- Ecos-Med;
- Fondazione Horcynus Orca;
- Fondazione Padre Pino Puglisi;
- Consorzio Sol.E.

A completare il quadro degli attori locali che hanno promosso e co-fondato la Fondazione di Comunità di Messina, condividendone *vision* e *mission*, ci sono:

- Confindustria Messina, fortemente impegnata nella lotta al racket e nella promozione della legalità;
- l'ASP di Messina, che da anni sperimenta modelli evoluti di welfare comunitario.

Accanto a questa ampia rete locale sono stati co-fondatori della Fondazione di Comunità importanti organizzazioni nazionali:

- Banca Popolare Etica;
- Parsec, cluster romano della rete nazionale CNCA;
- Associazione Culturale Pediatri.

La Fondazione di Comunità di Messina è nata:

- con l'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concesso dall'ultimo Governo Prodi;
- sotto gli auspici della Cassa delle Ammende del Ministero della Giustizia Italiano e della Fondazione con il Sud.
- con un partenariato strutturato e organico con REVES (la principale Rete Europea di Città e Regioni per l'economia sociale e solidale), FEBEA (la Federazione Europea delle Banche Etiche ed Alternative), con Assifero (Associazione degli enti filantropici italiani) e con altre importanti realtà associative di livello internazionale, come chiarito nel paragrafo precedente.

La FM è amministrata dal Segretario Generale, che è anche il rappresentante legale dell'Ente. Dal 22 novembre 2022 tale ruolo è stato assunto dal dott. Giacomo Pinaffo.

Le linee fondamentali, gli indirizzi strategici, la nomina del Segretario Generale e i Bilanci sono approvati dal Consiglio della Fondazione. Le nomine dei componenti l'organo sono affidati a quattro Comitati di nomina:

- il **Comitato DSE** costituito da Ecos-Med soc. coop. soc., dal Consorzio Sol.E. e dalla Fondazione Horcynus Orca;
- il **Comitato dei Fondatori** costituito dai soci Fondatori della Fondazione;
- il **Comitato delle Reti** costituito dalle reti nazionali ed internazionali a cui la Fondazione aderisce;
- il **Comitato dei Cluster** territoriali al di fuori dell'Area Metropolitana di Messina.

Il Consiglio della Fondazione è composto da un numero di membri determinato, prima delle nomine, dal Comitato DSE. Esso può avere sino a diciannove componenti così nominati:

- sino a sei dal Comitato DSE;
- sino a sei dal Comitato dei Fondatori;

- sino a tre dal Comitato delle Reti;
- sino a quattro dal Comitato dei Cluster.

Qui di seguito si riportano gli attuali componenti del Consiglio:

Comitato di Nomina	Consiglieri	Breve profilo dei Consiglieri
Comitato DSE	Giuseppa Sindoni	Architetto, particolarmente esperta in progettazione integrata multidisciplinare
	Tiziana Morina	Esperta in responsabilità sociale e ambientale delle imprese e in finanza etica
	Antonino Giordano	Vice Presidente del Consorzio Sol.E. con esperienze di management nel terzo settore
	Domenico Marino	Fisico, economista docente all'Università degli Studi di Reggio Calabria
	Francesco Marsico	Dirigente di Caritas Italiana, esperto di politiche sociali
Comitato dei Fondatori	Antonio D'Alessandro	Psicologo e fondatore del Gruppo Parsec di Roma
	Francesco Oliveri	Docente di Fisica-Matematica dell'Università degli Studi di Messina
	Davide Blandina	Giovane Imprenditore, Presidente di SicilIndustry giovani
	Sergio Conti Nibali	Pediatra, Direttore della rivista UPPA Magazine
	Claudia Mangano	Funzionaria di Banca Popolare Etica
	Ignazio Lembo	Co-fondatore del servizio antiusura e della BCC di Messina
Comitato delle Reti	Luigi Martignetti	Segretario Generale della rete di città e regioni per l'economia sociale
	Daniel Sorrosal	Segretario Generale della Federazione Europea delle Banche Etiche ed Alternative
	Francesca Mereta	Responsabile della comunicazione di Assifero
Comitato dei Cluster	Simona Fiscella	Consigliera Comunale di Mirabella Imbaccari e rappresentante delle donne artigiane del tombolo

Il Comitato dei Garanti è costituito da:

- rappresentanti degli Enti locali presenti sul territorio operativo della Fondazione;
- da rappresentanti del gruppo di sovventori;
- da rappresentanti di istituzioni ed enti del terzo sistema di advocacy delle persone e delle comunità beneficiarie delle attività della Fondazione.

Qui di seguito i membri attualmente in carica

Comitato dei Garanti		
1	Gaspare Motta	Direttore del DSM dell'ASP Messina
2	Cesare Di Pietro	Vescovo Ausiliario di Messina
3	Ivo Blandina	Presidente Camera Commercio
4	Alessandra Calafiore	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Messina
5	Giovanni Ferro	Sindaco di Mirabella Imbaccari
6	Gino Bertolami	Sindaco di Novara di Sicilia
7	Giuseppe Siracusano	Vice Sindaco di Malfa (Salina)
8	Domenico Arabia	Sindaco di S. Marina di Salina
9	Michele Bertino	Dirigente Comune di Roccavaldina
10	Biagio Gennaro	Direttore Emerito DSM
11	Nunziante Rosania	Dirigente emerito del Ministero della Giustizia
12	Rosario Ceraolo	CESV Messina
13	Salvatore Politi	Presidente di Solidarity and energy S.p.A. Impresa Sociale
14	Eva Gullo	Vice Presidente della MECC S. C. Impresa Sociale
15	Francesca Siracusano	Associazione Culturale Pediatri
16	Aldo Liparoti	Fondazione Antiusura Padre Pino Puglisi
17	Angela Terranova	Presidente Associazione delle Arti Materiali di Mirabella Imbaccari
18	Mariagrazia De Francisci	Dirigente Scolastica di Mirabella Imbaccari
19	Nino Mostaccio	Slow food Sicilia
20	Salvatore Rizzo	Ecos-Med S.C.S.
21	Mario Virgona	Direttore dello sportello di Intesa Sanpaolo di Salina
22	Luciano Modica	Rappresentante di Banca popolare Etica
23	Sinopoli Elena	Economista, Mirabella Imbaccari
24	Giancarlo Cavallaro	Consorzio Sol.E.

Compito principale del Comitato dei Garanti è quello di valutare la congruità fra gli investimenti e le attività realizzate e gli obiettivi statutari della Fondazione.

Il Consiglio della Fondazione e il Segretario Generale sono coadiuvati dal Comitato Scientifico e dai responsabili delle policy e dei programmi. Il Comitato contribuisce alla specificazione delle linee fondamentali e degli indirizzi strategici della Fondazione. I membri del Comitato Scientifico sono scelti fra personalità nel mondo delle scienze, dell'arte, della cultura, delle istituzioni, del lavoro, dell'impresa e della finanza pubblica e privata, di nazionalità italiana o straniera, che abbiano acquisito particolari meriti nello sviluppo locale, economico, sociale e culturale del Mezzogiorno d'Italia, del Paese, dell'Europa e dell'area mediterranea.

Il processo di democrazia partecipativa TSR® garantisce il coinvolgimento pieno delle comunità locali coinvolte attraverso i programmi e le policy della Fondazione e "ri-equilibra" la struttura *non democratica* tipica delle Fondazioni.

Stakeholder della Fondazione è la comunità nel suo complesso.

Dei soci e delle reti di riferimento si è già detto in precedenza.

Le attività di controllo e revisione legale della Fondazione sono state affidate all'organo monocratico, Revisore Unico, ruolo attualmente ricoperto dal dott. Elio Azzolina.

4) Persone che operano per l'ente:

- tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;
- attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari;
- struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;
- Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

I membri del Consiglio della Fondazione, del Comitato dei Garanti e del Comitato Scientifico sono volontari.

La tabella seguente riassume il personale della Fondazione:

Nome	Inquadramento			
Giacomo Pinaffo	Quadro	CCNL Terziario - dipendente tempo indeterminato	full-time	
Gaetano Giunta	Collaboratore			
Giacomo Farina	Impiegato	CCNL Terziario - dipendente tempo indeterminato	full-time	
Maria De Cola	Impiegato	CCNL Terziario - dipendente tempo indeterminato	part-time	62,50%
Rainer Schluter	Impiegato	CCNL Terziario - dipendente tempo indeterminato	part-time	42,50%
Luigi Bizzini	Impiegato	CCNL Terziario - dipendente tempo indeterminato	part-time	40,00%
Andrea Giunta	Impiegato	CCNL Terziario - dipendente tempo indeterminato	part-time	62,50%
Maria Lucia Oliveri	Impiegato	CCNL Terziario - dipendente tempo indeterminato	part-time	62,50%
Giulia Miotti	Impiegato	CCNL Terziario - dipendente tempo indeterminato	full-time	
Anita Magno	Impiegato	CCNL Terziario - dipendente tempo indeterminato	part-time	50,00%
Liliana Leone	Collaboratrice esterna			

Il 2022 è stato il primo anno che ha fortemente impegnato la Fondazione e l'intero Distretto Sociale Evoluto nella implementazione del nuovo Piano Strategico decennale. Per questa ragione sono stati numerosissimi gli incontri formativi, i seminari, i workshop, i laboratori creativi (oltre 15). Qui di seguito riportiamo i più importanti incontri internazionali:

15 - 17 giugno 2022 - workshop internazionale su Giochi e materie future II° edizione – nuove filiere energetiche, produttive e processi di metabolismo urbano integrabili con lo sviluppo dell'economia sociale e solidale, in collaborazione con Fondazione MeSSInA – Ente Filantropico, la stessa Ecos-Med, Crossing s.r.l., spin-off del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi dell'Università degli Studi di Venezia e con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina. Hanno partecipato: Annamaria Visco, del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina, Valentina Beghetto, del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nano Sistemi dell'Università degli Studi di Venezia e dello spin off, Crossing S.r.l., Sofia Narducci Responsabile delle Iniziative per il Sociale di Intesa Sanpaolo, Luca Fois docente del Politecnico di Milano, Facoltà di Design e Daniele Colistra dell'Università degli Studi di Reggio Calabria. Hanno partecipato al Tavolo: Francesco Allora (Quercetti); Maria Paula Munoz (Ranvensburger); Riccardo Scarponi (Clementoni); Greta Giangrande e Svenja Baumert (Hape Toys); Stefano Gandolfi (Italtrike); Dario Bianchi (Intertek); Bernardo Corbellini (Internotrentatre); Daniela Gai e Rossano Ciottoli (Comitato Promotore Fondazione di Comunità di Pistoia).

23 giugno 2022 - workshop sullo stoccaggio di energia e il suo ruolo cruciale nella transizione energetica con focus sulle soluzioni ibride, con la partecipazione di Marco Ferraro - Membro dell'EERA JP Energy Storage Management Board e rappresentante del progetto 'Stories' sulle infrastrutture delle batterie, Lead researcher presso Institute for Advanced Energy Technologies 'Nicola Giordano' del Cnr, Mikel Borrás - Innovation PMO Manager presso IDP, Fabio Muzio - Project Manager presso Balcke - Dürr Energy Solutions, Francesco Sergi - Researcher presso CNR-ITAE, Guillaume Ozouf - Engineer presso Kemiwatt, Tom Dollfus – Project Manager Storage System presso CEA-Liten, Alber Filba - Postdoctoral Researcher presso IREC, Gisela Soley - Innovation PMO Manager presso Comet Global Innovation;

11 luglio 2022 - workshop internazionale, a cura della FM e di Sefea Holding: ipotesi di strumenti complementari e sistemici rispetto agli strumenti di finanza etica e sociale esistenti con la partecipazione di MedWaves, Febea, Sefea Impact, SIDI, la NEF, MECC Sc, Philea/Assifero, Coopfond, CFI, Fondazione MeSSInA, Fondazione Con il Sud, Fondazione Vismara;

20 luglio – 4 agosto 2022 - Horcynus Lab Festival “Orizzonti e giovani generazioni”, rassegna internazionale di arti;

07 settembre 2022 - Seminario su “Transizione ecologica e Food Policy” in collaborazione con Slow Food Italia e con la partecipazione di Federico Basile Sindaco di Messina, Fabio di Francesco, presidente Slow Food Sicilia, Ivo Blandina, presidente CCIAA di Messina, Roberta Billitteri, vice presidente Slow Food Italia, Francesco Sottile membro executive board Slow Food International, Francesco Anastasi Comunità Slow Food per la salvaguardia della biodiversità dello Stretto di Messina, Gaetano Giunta, Fondazione MeSSInA – Ente Filantropico, Francesco Oliveri, Fondazione Horcynus Orca, Nino Mostaccio Comunità dello Stretto di Messina;

12 – 17 settembre 2022 Summer School dedicata al “Basiliano in Valdemone”, a cura di Martina Corgnati;

04 ottobre 2022 - “Biennale dello Stretto” – a cura della Piattaforma Culturale 500x1000 – Workshop “Altri futuri” con la partecipazione di Mirella Vinci Soprintendente dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di Messina, Antonio Presti presidente Fondazione Fiumara d'Arte, Andrea Bartoli e Florinda Saieva fondatori Farm Cultural Park, Favara, Agrigento, Attilio Navarra fondatore Laboratorio Photo Città della Pieve, Valentina Vannicola fotografa, Tonia Santacroce direttore Festival D'Autunno, Catanzaro, Lillo Giglia architetto, Lilia Cannarella responsabile Dipartimento Partecipazione,

inclusione sociale, sussidiarietà CNAPPC, Sara Banti Abitare, Francesco Cicione fondatore Harmonic Innovation Hub, Catanzaro, Giuseppe Capicotto general manager eFM, Francesca Moraci docente Università degli Studi Mediterranea Reggio Calabria, Alfonso Femia e Valentina Gingardi, urban designer, Francesco Oliveri Vicepresidente Fondazione Horcynus Orca;

14 ottobre – Seminario della designer e ambientalista Ilaria Venturini Fendi;

19 novembre 2022 - Convegno Internazionale “2030 d.C. Proiezioni future per un’architettura sostenibile” organizzato dal gruppo disciplinare ICAR 10 – Architettura Tecnica del Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Messina;

28 dicembre 2022 – Workshop “Riqualficazione ambientale, sociale e ricuciture urbane” con la partecipazione di Nuccio Anselmo, giornalista e scrittore, vice capo servizio della Gazzetta del Sud, Gaetano Giunta, Fondatore e Responsabile Ricerche e Sviluppo del Piano Strategico pluriennale della Fondazione MeSSInA, Liliana Leone, centro di ricerche CEVAS di Roma, Emanuele Crescenti, Procuratore Capo di Palmi, Francesco Marsico, responsabile del centro documentazione di Caritas Italiana, Marco Imperiale, Direttore della Fondazione Con il Sud e dell’Impresa Sociale Con i Bambini, Alessandra Calafiore, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Messina; Gaspare Motta, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Messina; Luciano Marabello, Architetto e componente del coordinamento scientifico della Biennale dello Stretto; Piero La Tona, Dirigente scolastico dell’Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Messina; Don Alessandro Marzullo, Parrocchia di Santa Maria Annunziata e San Giuseppe di Bisconte – Messina;

5) Obiettivi e attività:

- informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell’ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;
- per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell’esercizio, con l’indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche;
- elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Coerentemente con gli Artt. 3 e 4 dello statuto sociale, richiamati nel Capitolo 2 del Bilancio Sociale la Fondazione siciliana ha scelto di superare la logica della filantropia tradizionale e nasce per elaborare, promuovere e sperimentare nuovi approcci economico-sociali pazienti, maschili e femminili, che lottano le mafie, dove gli esclusi dallo sviluppo trovano cittadinanza, capaci di andare oltre quel pensiero unico che ha progressivamente allontanato il nostro Paese dai principi costituzionali di eguaglianza, libertà e rispetto della dignità di ogni essere umano.

Coerentemente, la principale finalità statutaria della Fondazione è quella di promuovere sviluppo umano sostenibile, favorendo la creazione di interconnessioni feconde fra sistema di welfare, sistema culturale, sistema produttivo, programmi di ricerca e di trasferimento tecnologico finalizzati al potenziamento dell’economia sociale e solidale, azioni mirate all’attrazione di talenti creativi e scientifici, programmi complessi di rigenerazione urbana e di riqualficazione dei beni comuni e alla valorizzazione delle social capabilities dei territori.

Più specificatamente, si ribadisce, sta sperimentando paradigmi economici capaci di porre quali vincoli esterni alla logica di massimizzazione del profitto la progressiva espansione delle libertà

sostanziali delle persone più fragili, la costruzione di capitale e coesione sociale, la sostenibilità ambientale e lo svelamento e creazione di “bellezza”.

I programmi permanenti che concretizzano le policy descritte nello Statuto sociale sono orientati a:

- promuovere forme di democrazia partecipativa, attraverso il processo TSR®;
- contrastare la povertà educativa e la formazione delle comunità locali;
- promuovere lo sviluppo dell’economia sociale e solidale e contestualmente la promozione del consumo responsabile. A tale proposito la Fondazione finanzia azioni di incentivazione, azioni territoriali e azioni finalizzate all’innalzamento del capitale umano. Il sistema finanziario direttamente co-promosso dalla Fondazione è costituito da Sefea Holding, Sefea Impact e il Microcredito per l’Economia Civile e di Comunione (MECC S. C. Impresa Sociale);
- promuovere programmi di rigenerazione urbana e sociale;
- sostenere la qualità dell’offerta culturale, processi di internazionalizzazione e di attrazione di talenti creativi;
- sostenere azioni di Ricerca e Sviluppo finalizzata al contrasto delle disuguaglianze e ai processi di mutamento climatico;

In modo interdipendente co-finanzia in modo diretto, attraverso l’erogazione di servizi e attraverso politiche di attrazione di risorse a favore dei membri del DSE, strategicamente orientate, centinaia di progetti personalizzati.

Programmi e policy sono attuati e co-finanziati dalla Fondazione attraverso l’azione sistemica e armonica di una molteplicità di attori e di progetti intrecciati e correlati secondo approcci complessi. La tabella seguente mostra il dettaglio della “ricomposizione” dei progetti cofinanziati in pool vs i programmi permanenti:

Programmi	Progetti finanziati in pool dalla FM e da altri Enti erogativi che concorrono a dare corpo alle policy (in nero quelli a titolarità FM; in rosso quelli in cui FM svolge un ruolo di puro ente erogatore)
Democrazia partecipativa – Processo TSR®	Metamorfosi, Hub di Comunità ne <i>I Parchi della Bellezza e della Scienza</i> , Le Querce di Mamre
Contrastare la povertà educativa - formazione delle comunità locali	Ecologia Integrale per i Diritti dell’Infanzia, Ri-connettersi, Batti il 5!, Le Querce di Mamre, Di Bellezza si vive, Life Restart
Sviluppo dell’economia sociale e solidale - consumo responsabile	GIMED, Connettori, Fenice, Metamorfosi, Life Restart
Processi di internazionalizzazione, di attrazione di talenti creativi e produzioni culturali	GIMED (nel 2020 ha finanziato le risorse umane interne dedicate), Batti il 5!
Programmi di rigenerazione urbana e sociale	Grape, Innovazione sociale e ricuciture urbane
Ricerca e Sviluppo	Ri-connettersi, Life-Restart UE
Welfare di Comunità – progetti personalizzati	Gli Hub di Comunità ne <i>I Parchi della Bellezza e della Scienza</i> , Luce è Libertà

Raccolta fondi diretti, partnership istituzionali e meccanismi di finanziamento in poll con altri enti erogatori, partner strategici della FM, quali ad esempio Fondazione Con il Sud, Impresa Sociale Con i

Bambini, Iniziative per il sociale di Intesa Sanpaolo, costituisce la metodologia che permette alla Fondazione Comunitaria di sviluppare una funzione erogativa di tipo strategico più che proporzionale rispetto al proprio dimensionamento economico-patrimoniale e alle condizioni socio-economico dei territori in cui opera.

Grape	19.953,36	SOLCO CAMUNIA
	8.875,87	COMUNE DI MALEGNO
	7.012,66	FAECTA
	15.666,08	ANEMOS ANANEOSIS
	10.826,05	DIMOS SIFNOU
	10.853,01	COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI
	16.739,25	REVES AISBL
	12.079,87	AYUNTAMIENTO DE BONARES
	9.754,23	COOPERACIÓN Y DESARROLLO DE BONARES S.C.A.
	111.760,37	
Luce e Libertà	87.850,91	21 BENEFICIARI PROGETTI PERSONALIZZATI
	26.811,19	CONSORZIO SOL.E. SOC. COOP. SOCIALE A R.L.
	21.000,00	ECOS-MED SOC. COOP. SOCIALE
	135.662,10	
Life Rstart UE	73.070,90	BIBETECH
	44.542,41	CROSSING
	41.548,32	BIRRIFICIO MESSINA
	143.939,99	ECOS-MED SOC. COOP. SOCIALE
	70.634,89	UNIVERSITA' DI MESSINA
	373.736,51	
Ri-Connettersi	42.559,79	CNR
	6.587,93	CEVAS di LILIANA LEONE
	14.258,40	SOLIDARITY & ENERGY SPA
	63.406,12	
Ecologia Integrale	256.782,78	FONDAZIONE DI COMUNITA' DI BRESCIA
	13.111,45	SEFEA HOLDING S.C.
	13.054,95	ASSIFERO
	7.388,33	UPPA
	290.337,51	
Batti il 5	6.481,23	LAVOROPERAZIONE A.P.S.
	22.000,74	COOP. LILIUM
	28.481,97	
Gimed	7.500,00	D. M.
	7.500,00	ASS. CULT. FARE ECO
	7.500,00	M. A.
	7.500,00	ECOS-MED SOC. COOP. SOCIALE
	7.500,00	CONSORZIO SOL.E. SOC. COOP. SOCIALE A R.L.
	7.500,00	FUORI ONDA COOP. SOCIALE
	7.500,00	BONI VIRI
	7.500,00	G.B.
	60.000,00	
Di Bellezza si Vive	26.000,00	FONDAZIONE HORCYNUS ORCA
	26.000,00	

Life Restart COF	111.000,00		ECOS-MED
	111.000,00		
Parco dei Saperi di Mirabella Imbaccari	3.696,45		ASS. TOMBOLO
	1.333,00		SUORE MAESTRE DOROTEE
	5.029,45	610.000,00	INVESTIMENTO PATRIMONIALE SUL PALAZZO
		610.000,00	
Querce di Mamre	1.000,00		ASS. DIDIME
	4.200,00		Z. G.
	1.500,00		ASS. ASSIF
	90.000,00		CONSORZIO SOL.E. SOC. COOP. SOCIALE A R.L.
	96.700,00		
Parco Fotovoltaico	22.598,04		BEGHELLI SERVIZI SRL
Azioni di ricerca e networking	1.500,00		FORUM DISUGUAGLIANZE
Creazione di una rete EuroMediterranea	2.000,00		ASS. UN'ALTRA STORIA
Costruzione di un campetto polifunzionale	24.500,00		IST. COMPR. GIOVANNI XXIII MESSINA TRAMITE DITTA SEMINARA ESECUTRICE DEI LAVORI
Avvio azioni di ricerca su mobilità sostenibile	1.220,00		Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica CINI
Adesione, sostegno e partecipazione e ad F20 e alle iniziative internazionali della rete	2.500,00		MICHA UMWELTSTIFTUNG
Sostegno azioni di Microcredito	7.000,00		MECC SOC. COOP.
Creazione della piattaforma Andron	5.000,00		UNIVERSITA' DI MESSINA - DIP. INGEGNERIA
TOTALE	1.368.432,07	610.000,00	

6) Situazione economico-finanziaria

- provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;
- specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi;

- finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;
- segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

I meccanismi di raccolta fondi della Fondazione sono particolarmente innovativi. Per esempio, una parte consistente del fondo è stata utilizzata per creare un parco diffuso di energie rinnovabili dal mare, dal sole e dal vento, ricco di prototipi, e reso economicamente efficiente attraverso tecnologie tradizionali, quali il fotovoltaico. Attraverso un bando pubblico la Fondazione ha selezionato le famiglie, le organizzazioni e le istituzioni che, aderendo alla propria iniziativa, ospitano sulle proprie strutture e sui propri edifici gli impianti. In una logica di mutuo vantaggio, tipica di tutti i meccanismi economici della Fondazione, tutta l'energia prodotta rimane nella disponibilità di utilizzo dei beneficiari selezionati; mutualmente, la tariffa incentivante, il così detto conto energia, viene ceduto a titolo di liberalità alla Fondazione. Inoltre i beneficiari aderendo al bando hanno anche aderito ad un grande gruppo d'acquisto solidale nato per sostenere le produzioni *sostenibili e giuste* del Distretto. Tale meccanismo costituisce, insieme, un efficiente investimento del fondo in economia reale *social-green* a basso rischio e nel contempo attua una importante politica di incentivazione di una domanda etica.

Il meccanismo sopra descritto costituisce un primo importante e durevole (20 anni) nucleo di fund raising che fa annualmente da leva per co-finanziamenti e/o finanziamenti in pool.

Qui di seguito l'elenco delle fonti di finanziamento per l'anno 2020:

PROGETTO/POLICY OGGETTO DELLA RACCOLTA	FONTI	IMPORTO
ECOLOGIA INTEGRALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA	CIB	365.822,92
BATTI IL 5!	CIB	112.910,02
GIMED	UE	144.360,92
RI-CONNETTERSI	CIB	173.406,12
GRAPE	UE	126.959,58
LIFE21 RESTART UE	UE	404.689,95
CONNETTORI	FONDO BENEFICIENZA DI BCI	9.000,00
SOSTEGNO STRTTURALE ALLE POLICY DI FM	INIZIATIVE PER IL SOCIALE DI BCI	100.000,00
FENICE	FCS	100.000,00
FONDO PIA PATINI	DONAZIONE A FONDO VINCOLATO	130.748,52
LIBERALITA' A SOSTEGNO STRUTTURALE DELLE POLICY DI FM	FAMIGLIE, ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI BENEFICIARIE DEL PFV	317.729,60
HUB DI COMUNITA' NE I PARCHI DELLA BELLEZZA E DELLA SCIENZA	ASP DI MESSINA	101.555,77
METAMORFOSI	COMUNE DI ROCCAVALDINA	25.286,20
ALTRE PICCOLE LIBERALITA' RICEVUTE		575,00
TOTALE		2.113.044,60

CIB = Impresa Sociale Con i bambini

FCS = Fondazione Con il Sud

UE = Fondi direttamente erogati dalle differenti DG della Commissione Europea

Durante il 2022 è stata completata la costruzione delle ultime due unità immobiliari del condominio prototipale di Fondo Saccà la cui acquisizione al patrimonio della FM avverrà nel 2023 dopo le operazioni di collaudo (si tratterà di un incremento patrimoniale > di € 300.000).

Inoltre, sempre durante il 2022, sono significativamente avanzati i lavori di ristrutturazione e restauro del complesso monumentale di Palazzo Biscari, di Mirabella Imbaccari e delle strutture di Santa Marina di Salina in via Oberdan ed in via Risorgimento, che genereranno nel 2023 un'importante rivalutazione del valore degli immobili.

Ancora, nell'anno oggetto del presente Bilancio Sociale sono stati restaurati due pezzi importanti della quadreria di Mirabella Imbaccari. Uno di essi durante il lavoro di restauro è stato attribuito dalla Soprintendenza di Catania a Mattia Preti, pittore di grande pregio del '600 italiano. Acquisita la certificazione si procederà ad una perizia giurata del suo vero valore commerciale.



Infine, nel 2022 è stata acquisita la collezione di abiti cerimoniali antichi di tutto il mondo di Martina Corgnati. Anche per quest'ultima acquisizione si procederà ad una perizia giurata del valore dell'intera collezione che produrrà un ulteriore arricchimento del patrimonio della Fondazione Messina.

7) Altre informazioni.

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente:

- tipologie di impatto
- (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale dagli stessi;
- nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;
- altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;
- informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Durante il 2022 il processo TSR® è stato sviluppato a Malfa nell'isola di Salina e a Mirabella Imbaccari entrambi territori strategici dell'operatività della Fondazione. La ricerca è stata sviluppata in collaborazione con CEVAS, con Ecos-Med e con altri membri del Distretto Sociale Evoluto ed è stata propedeutica alla redazione del piano strategico di sviluppo che la Fondazione di Comunità sta sviluppando nelle aree interne e insulari.

Entrambi i territori diverranno Borghi e Parchi della Bellezza e della Scienza e avranno quali nuclei evolutivi di "condensazione" i Parchi della Bellezza e della Scienza realizzati dalla Fondazione di Comunità.

I risultati delle ricerche, che restituiranno un profilo valoriale delle comunità in cui si opera saranno restituiti nel Bilancio Sociale 2023.

Sono 21 le persone in condizione di marginalità beneficiarie di erogazioni economiche dirette e oltre 650 quelle beneficiarie di servizi diretti di contrasto alla povertà abitativa, economica e sociale.

Sono state migliaia i ragazzi e i giovani beneficiari delle policy per il contrasto della povertà educativa.

Oltre 50 le imprese beneficiarie nel 2022 delle policy di sviluppo locale e 10 i luoghi oggetto di “metamorfosi urbane”:

- Parco Sociale di Forte Petrazza, che sarà uno de *I Parchi della Bellezza e della Scienza*;
- Parco Culturale Horcynus Orca, che sarà uno de *I Parchi della Bellezza e della Scienza*;
- Hub di Comunità di Fondo Saccà, che sarà uno de *I Parchi della Bellezza e della Scienza*;
- Area esterna dell’IC Giovanni XXIII;
- Area ex SNAM di Papardo;
- Area esterna della Parrocchia di Bisconte;
- Parco Le Querce di Mamre - via Oberdan e via Risorgimento, Santa Marina di Salina, che sarà uno de *I Parchi della Bellezza e della Scienza*;
- Parco dei Saperi a Mirabella Imbaccari, che sarà uno de *I Parchi della Bellezza e della Scienza*;
- Polo Olivettiano di Roccavaldina, che sarà uno de *I Parchi della Bellezza e della Scienza*;
- Hub di Comunità di Novara di Sicilia, che sarà uno de *I Parchi della Bellezza e della Scienza*.



Nel 2022 si sono inoltre poste le basi per l’apertura di un Fondo dedicato alla città di Betlemme in Palestina, dove sorgerà uno de *I Parchi della Bellezza e della Scienza*.

Qui di seguito vengono riportati alcuni approfondimenti.

1. Forte Petrazza a Messina, parte di un sistema militare difensivo costruito tra il 1888 e il 1903, poi abbandonato e abusivamente occupato dalla criminalità locale. È stato riqualificato e ospita ora la sede della Fondazione e di diverse altre organizzazioni sociali. Nel 2020 sono stati avviati i lavori di realizzazione del Parco esterno con la creazione di un percorso botanico, di un osservatorio astronomico e di un teatro che ha come scena il potente e unico paesaggio dello Stretto. Inoltre sono in stato avanzato gli allestimenti per creare negli spazi interni del Forte, utilizzati come il “palazzo intelligente” del Distretto, un percorso d’arte contemporanea “sociale” arricchito da un’installazione immersiva di tipo documentaristica di grande fascino e impatto.



2. Area Monumentale di Capo Peloro, nell'estrema punta nord-occidentale della Sicilia: ospita un ex poligono di tiro e un faro costruito in epoca romana. L'intera area era stata abbandonata e utilizzata come discarica abusiva, diventando anche un'area di spaccio di droga. È stata rigenerata, diventando un sito naturale protetto, e oggi ospita un centro di ricerca scientifica e culturale ed un museo di arte contemporanea. Nel 2020 la Fondazione di Comunità ha potenziato le azioni di ricerca del cluster culturale costruendo le basi per la creazione di un centro multidisciplinare sulla complessità, a cui si ispirano i paradigmi teorici della Fondazione di Comunità e dell'intero DSE.



3. Palazzo Biscari, castello nobiliare di Mirabella Imbaccari, edificato nel XVII secolo e donato alla Fondazione, per diventare un fulcro dello sviluppo locale dell'intera area. Il 2020 è stato l'anno cruciale per le azioni di restauro e rifunzionalizzazione che si completeranno entro il 2021.



4. Santa Marina di Salina, nell'arcipelago delle Eolie. Due palazzi signorili di proprietà di una delle famiglie storiche dell'isola sono stati donati alla Fondazione, con l'obiettivo di ospitare attività sociali e culturali per favorire lo sviluppo sostenibile della comunità locale. Durante il 2020 è stata completata la progettazione esecutiva dei lavori.



5. La baraccopoli di Fondo Saccà a Messina. Dal lato infrastrutturale, parte della baraccopoli è stata smantellata e al suo posto sono stati creati un parco urbano e un condominio orizzontale in cui sono state implementate le più avanzate soluzioni tecnologiche ed architettoniche per ottenere le più alte performance di efficienza energetica. L'edificio ospita famiglie svantaggiate e servizi educativi per la comunità. Durante il 2020 è stata completata la fase di superamento delle baraccopoli. È stata avviata l'ultima fase di riqualificazione del primo lotto già sbaraccato e, dal Comune di Messina, è stata avviata la fase di sbaraccamento del secondo lotto. Analogamente a Fondo Fucile si è proceduti alacremente al superamento della baraccopoli attraverso la riconquista del diritto alla casa delle persone che per decenni hanno abitato quell'enclave di degrado.





6. Novara di Sicilia. In questo piccolo borgo storico in una zona interna della Sicilia, parte della rete dei "Borghi più belli d'Italia", si è completata la fase preliminare che porterà nel 2021 a istituire un fondo immobiliare finalizzato alla nascita di un HUB partecipativo per la elaborazione di politiche di sviluppo locale sostenibile, capaci di contrastare le dinamiche di spopolamento.

7. A Roccavaldina si è completata la fase di progettazione generale per la creazione, a partire dal 2021, di un polo industriale "olivettiano" su bio-materiali prototipali esito di un programma di ricerca co-finanziato dalla Fondazione e attuato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina e con il Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi dell'Università di Venezia e con lo spin off universitario dello stesso Ateneo, Crossing.

La ricerca, in corso di svolgimento, è finalizzata a creare una nuova bio-plastica a partire da processi di estrusione e miscelazione di PBS o Polybutylene succinate e le trebbie di scarto dei birrifici essiccati.



Azioni per lo sviluppo dell'economia sociale e solidale e per la promozione del consumo responsabile. La Fondazione ha sostenuto e finanziato la fase di start-up e / o consolidamento di oltre 240 imprese e microimprese, corrispondenti a oltre 600 posti di lavoro creati e / o consolidati, di cui quasi 100 per persone altamente svantaggiate, nei seguenti settori:

- il settore delle energie rinnovabili

Es.: la Fondazione ha creato un parco solare condiviso da 1,4 MW, coinvolgendo numerose famiglie e organizzazioni locali che hanno messo a disposizione i propri tetti. Diverse persone svantaggiate hanno seguito un percorso di inserimento lavorativo per seguire le installazioni e la manutenzione degli impianti.



- il settore dell'innovazione tecnologica

Es.: sono state promosse diverse imprese culturali, puntando sull'innovazione per la valorizzazione del patrimonio culturale, ad esempio attraverso la produzione di scenografie immersive e interattive.



- il settore del design e della moda

Es.: la Fondazione ha sostenuto la creazione di diverse imprese femminili nel campo della moda etica (abiti da sposa, accessori moda vegani, merletti a tombolo tradizionali, ecc.)



- il settore dell'artigianato di qualità

Es.: la Fondazione ha sostenuto il rilancio da parte dei lavoratori delle storiche ceramiche Caleca, che, dopo un complesso percorso, oggi sono rinate con il nome di ceramiche pattesi.



La Fondazione ha inoltre avviato diversi spin-off strategici, che forniscono ulteriore supporto tecnico all'implementazione delle sue politiche. I principali sono:

- MECC, società cooperativa impresa sociale, iscritta al numero 1 all'albo della Banca d'Italia. Attraverso i suoi servizi l'istituzione sostiene il rafforzamento e lo sviluppo di: nuove imprese dell'economia sociale; posti di lavoro a lungo termine; inclusione sociale ed economica di persone svantaggiate; reti di economia sociale.
- Solidarity & Energy S.p.A., una Energy Service Company (ESCO) registrata come impresa sociale e impegnata nella fornitura di soluzioni energetiche (progettazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici; interventi di efficientamento dell'illuminazione industriale e pubblica; creazione di comunità energetiche solidali; iniziative e progetti per contrastare la povertà energetica) con un approccio fortemente sociale: il suo profitto è destinato al finanziamento di progetti di sviluppo sociale nelle aree in cui fornisce i propri servizi. Nel 2022

S&E ha organizzato il restauro e rifunzionalizzazione di molti complessi architettonici di pregio storico della FM.

Oltre l'accompagnamento e il coaching personalizzato a tutte le imprese nate dai processi auto-organizzativi del DSE sin dalla sua costituzione, nel 2022 sono stati praticamente conclusi i 45 "cantieri" di progetti imprenditoriali social-green, sviluppati nell'ambito del programma euro-mediterraneo GIMED.

Programmi di ricerca e di trasferimento tecnologico volti a sostenere lo sviluppo umano sostenibile e ad affrontare le disuguaglianze.

Numerosi istituti di ricerca a livello nazionale e internazionale collaborano stabilmente con la Fondazione. Sono stati creati, testati o in fase di sperimentazione una decina di prototipi, tutti a sostegno della transizione verde e della lotta alle disuguaglianze e alla povertà. Di seguito sono riportati alcuni esempi:

- Prototipo per la micro generazione di energia dalle correnti marine. Il primo ad essere connesso alla rete nazionale. Progetto sviluppato sotto l'egida dell'ONU/UNIDO in collaborazione con il CNR-ITAE. Durante il 2022 si è sostenuto un nuovo progetto per trasformare la piattaforma in un sito test per sperimentare prototipi di marine energy, in collaborazione con l'Istituto ITAE del CNR e con l'Autorità portuale.
- Sistemi avanzati di monitoraggio ambientale per l'efficienza energetica e la salute. Progetto sviluppato con il M.I.T. di Boston e con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina. Nel 2021 è stata avviata la sperimentazione.
- Sistema di microgrid per contrastare la povertà energetica nelle comunità energetiche attraverso processi di accumulo e mutualizzazione dell'energia basati su algoritmi sociali. Progetto sviluppato in collaborazione con il CNR-ITAE. È stato citato nel country report 2019 della "Smart Grids innovation challenge" relativamente all'iniziativa internazionale MISSION INNOVATION. Il 2021 ha segnato l'avvio del programma di ricerca-azione in situ (TRL=9).



Programmi di sostegno sociale personalizzati per oltre 700 persone

Sistemicamente alle policy articolate che generano alternative sui principali ambiti del funzionamento umano nel 2021 si è data continuità a tutti i progetti personalizzati.

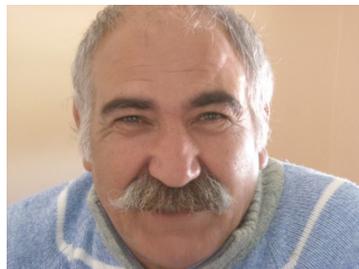
Qualche esempio:

- 60 ex-internati dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto sono stati accompagnati per il loro reintegro nella società. Oggi vivono liberi e, valorizzando le loro competenze e capacità, hanno progressivamente conquistato i principali diritti di cittadinanza (casa, lavoro, socialità, conoscenza). I risultati principali della ricerca citata nel Capitolo 1 includono
 - o a) la dimissione di 55 pazienti attraverso l'uso di un approccio centrato sulla persona e il Personal Capability Budget (PCB),
 - o b) l'espansione della sostanziale libertà di scelta e il miglioramento del punteggio ICF (t-test Sig. <, 02),
 - o c) la riduzione del rischio per gli altri estesi (Diff. media -2,15 Sig. .000),

- d) al T2 il 42% dei beneficiari ha ottenuto un inserimento lavorativo e il 36% viveva presso la propria abitazione,
- e) al T2 la necessità di misure di sicurezza si è ridotta dall'iniziale 70% al 6,8%, f) riduzione della spesa sanitaria dal quarto anno in poi.

Le evidenze scientifiche dicono con chiarezza della bontà della metodologia basata sulla istituzione di capitali personali di capacitazione e sull'“utopia” della personalizzazione dei sistemi di welfare. La ricerca, si ricorda, è stata pubblicata nella rivista scientifica *Clinical Practice & Epidemiology in Mental Health*. L'articolo ha il titolo *An Innovative Approach to the Dismantlement of a Forensic Psychiatric Hospital in Italy: A Ten-year Impact Evaluation* ed è firma di Liliana Leone, Gaetano Giunta, Gaspare Motta, Giancarlo Cavallaro, Lucia Martinez e Angelo Righetti.

- 230 famiglie (circa 650 persone, tra cui molti bambini) hanno lasciato le baraccopoli di Fondo Saccà e Fondo Fucile a Messina, riacquistando il diritto alla casa e a una vita dignitosa, attraverso un complesso programma di riqualificazione urbana che ha generato per loro nuove opportunità di scelta. La ricerca valutativa citata in premessa analizza gli outcome del progetto in funzione da una parte alla strategia utilizzata e dall'altra alle modifiche sostanziali dei meccanismi di scelta delle persone. Secondo dinamiche tipiche dei processi conoscitivi viene modificato lo stock e la qualità del capitale sociale delle persone beneficiarie e con esse la concezione del tempo, la progettualità di vita, l'immaginario e una diversa visione etico-sociale. Il lavoro di ricerca analizza quanto appena sintetizzato attraverso una modellistica tipica della Teoria dei Giochi. La ricerca è stata pubblicata sulla rivista internazionale *Sustainability* con il titolo *Urban regeneration through integrated strategies to tackle inequalities and ecological transition: an experimental approach*. La pubblicazione è a firma di: Liliana Leone, Gaetano Giunta, Marco Giunta, Domenico Marino, Andrea Giunta.



Produzioni culturali di alta qualità e processi di internazionalizzazione volti ad attrarre talenti creativi e tecnico-scientifici, e sviluppare i talenti locali.

Di seguito sono riportati alcuni esempi:

- La Fondazione co-organizza e co-finanzia ogni anno un festival euro-mediterraneo, dedicato alle arti performative
- Nel 2022 ha sostenuto la nascita di spazi espositivi diffusi sul territorio (Urban MACHO) a Forte Petrazza, a Palazzo Biscari, a Fondo Saccà.
- Ha avviato la produzione di un nuovo film, liberamente ispirato a storie di usura e alla Cenerentola di Rossini

La **sede centrale** della Fondazione di Comunità di Messina è insediata in un Forte Umberto restaurato e rifunzionalizzato dal Consorzio Sol.E., cofondatore del Distretto Sociale Evoluto.

Forte Petrazza è un complesso architettonico di grande pregio, parte di un sistema difensivo concepito e realizzato dall'arma del genio militare tra il 1888 e 1903 sui due fronti dello Stretto. Esso

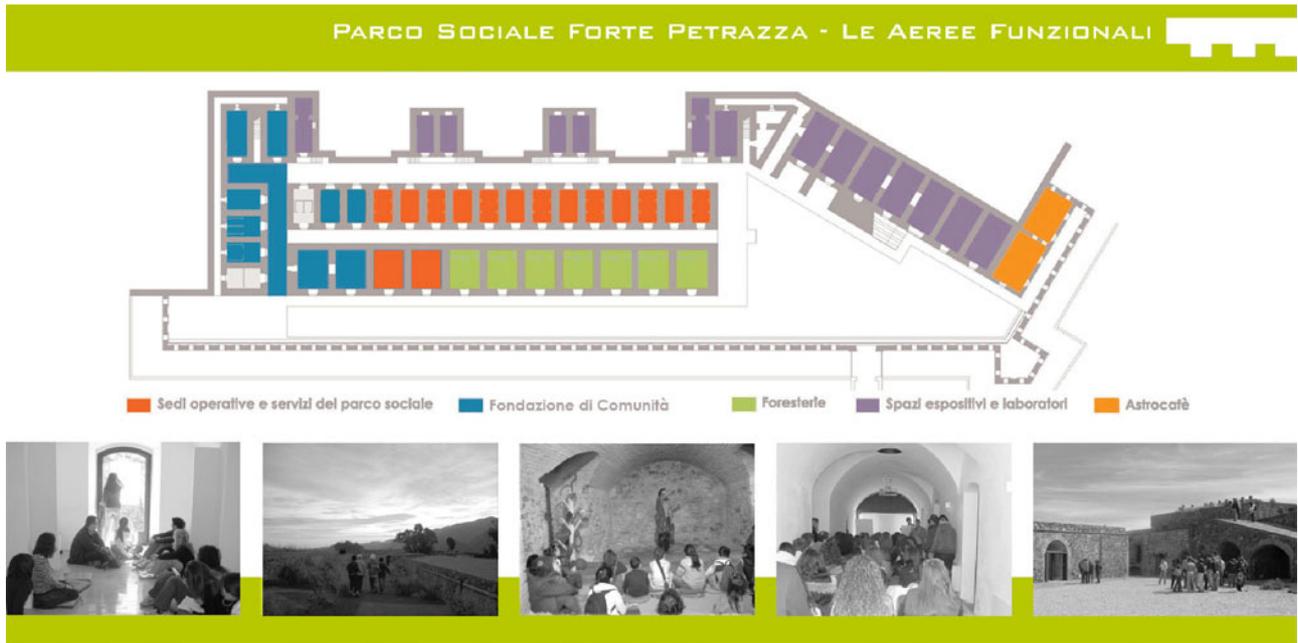
sorge sulla collina omonima, e come le altre strutture militari di epoca umbertina, evidenzia un saldo rapporto tra architettura e paesaggio. La veduta *area* sullo Stretto di Messina rende questo luogo unico nel Mediterraneo.



La tipologia stessa della costruzione, nata per ragioni mimetico-difensive, definisce a sud-est il profilo della collina, attraverso le scarpate e i terrazzamenti, che proteggono i volumi controterra del forte. Tali volumi si affacciano invece ad ovest sullo spazio del cortile interno, a sua volta delimitato dal muro di cinta, originariamente protetto da un fossato. Spazio, prima militare, è stato abusivamente occupato per oltre venti anni dalla mafia che vi ha gestito una discarica abusiva ed altri affari illeciti.



Il progetto di rifunzionalizzazione è stato estremamente innovativo e ha previsto di ridefinire questo spazio come un luogo in cui convivono e si contaminano saperi, saperi del fare, saperi dell'essere in relazione.



Il Parco Sociale di Forte Petrazza ha dunque anche un alto valore simbolico in termini di capacità di trasformazione sociale ed urbana di aree degradate.

Ad oggi è una delle polarità spaziali de “I Parchi della Bellezza e della Scienza” rete di infrastrutturazione educativa e nucleo di metamorfosi territoriali che ruota attorno ai due grandi snodi culturali del contemporaneo: la necessità di contrastare le diseguglianze e i processi di mutamento climatico.

Il Parco Sociale di Forte Petrazza è già di per sé sperimentazione di economia solidale. I diversi servizi logistici del Parco sono gestiti da cooperative di inserimento lavorativo, che hanno favorito la riconquista dei diritti di cittadinanza a donne immigrate sfruttate sessualmente, a soggetti con problemi di salute mentale, a persone che hanno avuto storie di dipendenze, ad ex detenuti, ecc.

Qui di seguito una sequenza di immagini che mostrano, dopo il processo di risanamento, gli spazi esterni, il cancello di ingresso e l’ampia corte interna, uno degli uffici della Fondazione di Comunità, il grande corridoio d’accesso, una stanza della foresteria, la sala dell’Astro café.



Infine, è importante sottolineare che Forte Petrazza, e quindi anche gli uffici della Fondazione di Comunità, sono energeticamente alimentati da impianti fotovoltaici.

Ma più in generale ai beneficiari del Parco Diffuso Fotovoltaico sono state “erogate” sotto forma di energia 980.053,458 kWh. Il che equivale ad evitare emissioni di 440.142,01 kg di CO₂ , in confronto ad una pari produzione da fonti fossili. Se ci si rapporta all’attuale composizione del canestro energetico il risparmio risulta essere pari a 249.913,63 kg di CO₂.

8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Il Revisore nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, nell'ambito delle sue funzioni di controllo, ha costantemente monitorato le attività svolte dalla Fondazione al fine di verificare l'osservanza delle disposizioni normative di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'attività di monitoraggio è stata messa in campo attraverso la partecipazione diretta a tutte le riunioni degli organi sociali e l'adozione di specifiche politiche di verifica e controllo che hanno consentito al Revisore di poter adeguatamente esaminare l'attività della Fondazione nella sua interezza e di poter ricevere specifiche informazioni direttamente dal Segretario Generale, dal personale interno e dai consulenti attraverso la programmazione di incontri periodici che, unitamente a verifiche a campione sulle attività svolte e sui relativi riflessi contabili, hanno permesso al Revisore di verificare costantemente il rispetto delle leggi e delle previsioni statutarie e la conseguente conformità ad esse degli atti sociali, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed il suo corretto funzionamento, il coinvolgimento dei lavoratori e dei principali stakeholder nelle attività sociali.

In relazione a tale attività di monitoraggio, il Revisore può rappresentare che la Fondazione:

- esercita in via stabile e principale attività tese al perseguimento di finalità di interesse generale operando a favore della collettività in ambito sociale, culturale ed economico qualificate come attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 117/2017);
- non esercita attività diverse rispetto quelle di interesse generale (art. 6, D.Lgs. n. 117/2017);
- rispetta, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali (art. 7, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017);
- persegue l'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria e persegue, altresì, l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali (art. 8, commi 1, 2 e 3, D.Lgs. n. 117/2017).

Il Revisore, inoltre, a conclusione delle attività di monitoraggio svolte attesta, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D. Lgs. n. 117/2017, che il bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017 adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore".

Messina, 24.06.2023

Il Segretario Generale



**FONDAZIONE DELLE COMUNITA' DEL
MEDITERRANEO SOSTENIBILI E SOLIDALI PER
L'INCLUSIONE E L'ACCOGLIENZA
ENTE FILANTROPICO**

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO IL 31.12.2022**

**Il Revisore Unico
dott. Elio Azzolina**

Relazione del Revisore Unico al bilancio chiuso al 31.12.2021

Al Consiglio della Fondazione Messina – Ente Filantropico

Signori Consiglieri,

il Revisore Unico ha esaminato il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2022 della Fondazione redatto dal Segretario Generale ai sensi di legge e dello statuto e da questi comunicatoci unitamente ai prospetti e gli allegati di dettaglio.

Avendo esercitato, stante le disposizioni normative e statutarie, tanto le funzioni dell'organo di controllo che dell'organo di revisione legale, il Revisore Unico ha inteso strutturare la presente relazione in tre parti:

- A. la prima, al fine di relazionare in merito all'attività di monitoraggio svolta circa l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, D.Lgs. n. 117/2017;
- B. la seconda, al fine di esprimere il giudizio sul bilancio di esercizio sulla base dell'attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 39/2010;
- C. la terza, al fine di riferire sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività di vigilanza svolta, e formulare le proposte ed osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A. Relazione di monitoraggio ai sensi dell'art. 30, comma 7, D.Lgs. n. 117/2017

1. il Revisore nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, nell'ambito delle sue funzioni di controllo, ha costantemente monitorato le attività svolte dalla Fondazione al fine di verificare l'osservanza delle disposizioni normative di cui agli artt. 5, 6, 7, e 8 del D.Lgs. n. 117/2017. L'attività di monitoraggio è stata messa in campo attraverso la partecipazione diretta a tutte le riunioni degli organi sociali e l'adozione di specifiche politiche di verifica e controllo che hanno consentito al Revisore di poter adeguatamente esaminare l'attività della Fondazione nella sua interezza e di poter ricevere specifiche informazioni direttamente dal Segretario Generale, dal personale interno e dai consulenti attraverso la programmazione di incontri periodici che, unitamente a verifiche a campione sulle attività svolte e sui relativi riflessi contabili, hanno permesso al Revisore di verificare costantemente il rispetto delle leggi e delle previsioni statutarie e la conseguente conformità ad esse degli atti sociali, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed il suo corretto funzionamento, il coinvolgimento dei lavoratori e dei principali stakeholder nelle attività sociali .

In relazione a tale attività di monitoraggio, il Revisore può rappresentare che la Fondazione:

- esercita in via stabile e principale attività tese al perseguimento di finalità di interesse generale operando a favore della collettività in ambito sociale, culturale ed economico

- qualificate come attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 117/2017);
- non esercita attività diverse rispetto quelle di interesse generale (art. 6 D.Lgs. n. 117/2017);
 - rispetta, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali (art. 7, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017);
 - persegue l'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria e persegue, altresì, l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali (art. 8, commi 1, 2 e 3, D.Lgs. n. 117/2017).

2. il Revisore, inoltre, a conclusione delle attività di monitoraggio svolte attesta, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D. Lgs. n. 117/2017, che il bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017 adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore".

B. Relazione di revisione legale ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 39/2010

1. il Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Messina – Ente Filantropico al 31 dicembre 2022 che presenta un avanzo di gestione di euro 114.613,00, un totale dell'attivo di euro 17.203.950,00 ed un totale del patrimonio netto di euro 12.122.691,00.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per il raggiungimento degli scopi statutari e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità operativa, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità operativa dell'ente nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo d'esercizio

Il suo obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della

presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Nel corso dell'esercizio, il Revisore Unico ha proceduto alle periodiche verifiche per accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal redattore del bilancio. Il Revisore attesta che il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2021 è stato redatto utilizzando gli schemi previsti dal D.M. del 05 marzo 2020 in tema di adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore pur applicando, nel rispetto del criterio di compatibilità, le norme contenute negli articolo 2423, 2423-bis, e 2426 del codice civile.

Il bilancio consuntivo, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Relazione di Missione, è stato redatto per competenza secondo le indicazioni per la redazione del bilancio delle aziende no-profit predisposte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed al principio contabile OIC 35.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

3. A suo giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della Fondazione di Comunità di Messina o.n.l.u.s. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

* * *

C. Relazione del Revisore Unico ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

L'attività del Revisore Unico è stata svolta nel corso dell'esercizio in conformità alle norme e disposizioni di legge.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2403 del codice civile il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente e sul suo concreto funzionamento.

Le verifiche si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento; le relative decisioni sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e volte alla tutela ed all'incremento della dotazione patrimoniale.

Sono state ottenute dal Segretario Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Le attività poste in essere, per quanto a sua conoscenza, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono mai manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio della Fondazione o tali da compromettere l'integrità della sua dotazione patrimoniale.

Tramite l'esame diretto della documentazione e tramite l'ottenimento di informazioni dal Segretario Generale, dai responsabili delle diverse funzioni e dai consulenti esterni, il Revisore ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in modo veritiero e corretto i fatti di gestione. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione, né sono giunte al Revisore Unico denunce inerenti l'attività di gestione o altri fatti connessi alle attività istituzionali svolte dalla Fondazione.

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2022 della Fondazione Messina – Ente Filantropico redatto dal Segretario Generale.

L'esame dello stato patrimoniale evidenzia un risultato positivo di esercizio di Euro 114.613,00 nonché in via sintetica i seguenti valori:

Attività	Euro	17.203.950,00
Passività	Euro	5.081.259,00
Patrimonio netto	Euro	12.122.691,00
di cui:		
- Dotazione Patrimoniale	Euro	9.364.958,00
- Riserve di rivalutazione	Euro	854.593,00
- Patrimonio vincolato	Euro	1.788.527,00
- avanzo dell'esercizio	Euro	114.613,00

Il rendiconto di gestione reca, a sua volta, i seguenti sintetici valori:

Ricavi, rendite e proventi di interesse generale	Euro	2.137.642,00
--	------	--------------

Costi e oneri da attività di interesse generale	Euro	1.956.091,00
<i>A) Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>181.551,00</i>
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	Euro	170,00
Costi e oneri da attività diverse	Euro	--
<i>B) Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>170,00</i>
Ricavi, rendite e proventi di raccolta fondi	Euro	--
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	Euro	--
<i>C) Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>--</i>
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie	Euro	936,00
Costi e oneri da attività da attività finanziarie	Euro	34.926,00
<i>D) Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>-33.990,00</i>
Proventi di supporto generale	Euro	10.326,00
Costi e oneri di supporto generale	Euro	43.444,00
<i>E) Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>-33.118,00</i>
Avanzo di gestione prima delle imposte	Euro	114.613,00
Imposte	Euro	--
Avanzo di gestione	Euro	114.613,00

Vi comunichiamo che il Segretario Generale, nel redigere il progetto di bilancio, non ha effettuato alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

* * *

Signori Consiglieri,

il Revisore Unico, esprimendo ancora una volta il proprio elogio per l'impegno profuso dall'intero Consiglio della Fondazione, dal Segretario Generale, da tutto lo staff interno e dai consulenti della Fondazione per gli eccellenti risultati in termini di raccolta fondi, erogazioni effettuate ed efficienza raggiunti, in relazione al bilancio relativo all'esercizio 2022 attesta che il Segretario Generale ha proficuamente operato per il consolidamento strutturale della Fondazione.

Pertanto, tutto ciò considerato, questo Organo di Controllo, in considerazione di quanto sin qui esposto, delle risultanze dell'attività di revisione legale e dell'attività di vigilanza e controllo svolte, può esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dal Segretario Generale.

Messina, li 03 luglio 2023

il Revisore Unico
dott. Elio Azzolina

Elio Azzolina


Libro Verbali del Consiglio della Fondazione

Fondazione delle Comunità del Mediterraneo Sostenibili e Solidali
per l'Inclusione e l'Accoglienza – ENTE FILANTROPICO
Forte Petrazza – Località Camaro superiore
98151 – Messina
codice fiscale 03106990835



Verbale del Consiglio della Fondazione

Il giorno 26 del mese di luglio 2023 alle ore 17.00 si è riunito il Consiglio della Fondazione Messina – Ente Filantropico congiuntamente al Comitato dei Garanti, presso il Parco Horeynus Orca a Messina con il seguente ordine del giorno:

1. adempimenti statutari e deliberazioni conseguenti;
2. approvazione del dossier di Bilancio Consuntivo 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Bilancio Sociale e parere del Revisore Unico;
3. scheda programmatica 2023.

Sono presenti i consiglieri Giuseppa Sindoni, Tiziana Morina, Antonio D'Alessandro, Francesca Mereta, Simona Fiscella, Ignazio Lembo, Domenico Marino, Sergio Conti Nibali, Francesco Oliveri, Francesco Marsico, assenti giustificati gli altri consiglieri.

I lavori del Consiglio sono assistiti dal Segretario Generale Giacomo Pinaffo, dal responsabile dello sviluppo strategico Gaetano Giunta e dal revisore dei conti Elio Azzolina.

La Presidente constatato il numero legale propone quale segretaria dell'adunanza la dott.ssa Tiziana Morina. Il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa così alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno. La Presidente presenta Carlo Borgomeo e con commozione ed entusiasmo propone che lo stesso venga nominato Presidente del Comitato dei Garanti. Il Consiglio unanimemente e per acclamazione nomina il dott. Borgomeo Presidente del Comitato dei Garanti della Fondazione.

La Presidente a questo punto dà la parola a Carlo Borgomeo che ringrazia per la fiducia ed esprime la propria contentezza ad assumere questo ruolo in un'esperienza territoriale e comunitaria che conosce bene e che ha sempre sostenuto con convinzione.

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'OdG il Presidente chiede al Segretario Generale di illustrare in forma seminariale il Bilancio della Fondazione. Giacomo Pinaffo illustra con dovizia la Relazione di Gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico strutturato per centri di costo e la Nota Integrativa, evidenzia l'avanzo di esercizio pari ad € 114.613 e propone la destinazione così come dettagliatamente riportato nella Relazione di Missione.

Completata l'illustrazione del Bilancio la Presidente dà la parola al responsabile del Piano Strategico della Fondazione Gaetano Giunta per illustrare il Bilancio Sociale, aggiornando, così, il Consiglio e il Comitato dei Garanti sulle attività della stessa svolte nell'anno 2022 e sull'attuazione del nuovo Piano pluriennale. Gaetano Giunta illustra il Bilancio Sociale in forma seminariale con l'ausilio di slide, utilizzando il paradigma unificante della "bellezza".

L'illustrazione del dossier di Bilancio e del Bilancio Sociale appare a tutti i Consiglieri esauriente e convincente e così la Presidente dà lettura del parere del Revisore Unico dott. Azzolina, il quale esprime parere pienamente positivo ai documenti di Bilancio.

Acquisito il parere positivo del Revisore la Presidente dà la parola a Carlo Borgomeo, Presidente del Comitato dei Garanti, che apre il dibattito in seno all'organo consuntivo, che dopo ampio dibattito esprime, tramite votazione, il parere unanimemente favorevole al dossier di Bilancio e al Bilancio Sociale.

Il Consiglio dopo ampio dibattito e numerose richieste di approfondimento approva i documenti di Bilancio con piena soddisfazione.

La trattazione del Preventivo viene accompagnata da una disanima dei diversi progetti in cui la Fondazione è coinvolta nella qualità di capofila o di partner.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, approva all'unanimità la proposta di Bilancio preventivo 2023.

Alle ore 19:00, essendo esauriti i punti all'ordine del giorno, il presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Presidente

Il Segretario

DISTINTA RUNTS

Codice Pratica TSFO-06_001059120

compilata il 24/08/2023 alle 18:57:19

Il sottoscritto **Azzolina Elio**

Codice Fiscale **ZZLLEI66R18F158C**

Telefono:

Indirizzo PEC **E.AZZOLINA@LEGALMAIL.IT**

in qualita' di **Commercialista**

dell'Ente **FONDAZIONE DELLE COMUNITA' DEL MEDITERRANEO SOSTENIBILI E SOLIDALI
PER L'INCLUSIONE E L'ACCOGLIENZA - ENTE FILANTROPICO**

Cod. Fiscale **03106990835**

presenta una domanda di **Deposito Bilancio Registro Unico Terzo Settore**

e deposita i seguenti allegati:

- **FMbilETSrunts2022.pdf** - BILANCIO D'ESERCIZIO
- **FM_bil.sociale.2022.pdf** - BILANCIO SOCIALE
- **FM_relsin.2022.pdf** - RELAZIONE SINDACI
- **FM_cons.2022.pdf** - VERBALE

Prospetto dati compilati

(tra parentesi i codici informazione)

Specifica Bilancio

Anno Riferimento: 2022

Note

Note uso ufficio: - IL SOTTOSCRITTO ELIO AZZOLINA, ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI MESSINA AL N. 444/A/A, DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, DI NON AVERE PROCEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORTINO LA SOSPENSIONE DALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE, E DI ESSERE STATO INCARICATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO-TEMPORE DELLA SOCIETA' ALL'ASSOLVIMENTO DEL PRESENTE ADEMPIMENTO COME PREVISTO DALL'ART. 20 DEL D.M. 106/2020.

Il sottoscrittore dichiara ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445 del 2000, che i dati riportati nella presente istanza al RUNTS sono veritieri e corrispondenti a quanto personalmente accertato